



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
“Giuseppe Ferro” - Alcamo (TP)
LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^A

LICEO SCIENTIFICO “GIUSEPPE FERRO”

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Matteo Barbera

– ANNO SCOLASTICO 2023/2024 –

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
- 1.3. Metodi e strumenti
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica in presenza
 - 1.3.2. Modalità di lavoro in presenza
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici in presenza
 - 1.3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 1.4. Attività con metodologia CLIL

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1. Sintetica presentazione della classe
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe
- 2.3. Alunni BES o DSA

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 3.1 Storia del triennio della classe
- 3.2 Variazioni nel Consiglio di classe

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 4.1. Attività finalizzate alla prima prova
- 4.2. Attività finalizzate alla seconda prova
- 4.3. Attività finalizzate al colloquio
- 4.4. Percorsi interdisciplinari
- 4.5. Educazione civica
- 4.6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- 4.7. Progetto di orientamento

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 5.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

6. CREDITO

- 6.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico
- 6.2. Tabelle del credito scolastico (ALLEGATO A DEL D.LGS 62/2017)

7. Il Consiglio di Classe

ALLEGATI

- Allegato 1: Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali
- Allegato 2: Elenco degli alunni – non reso pubblico
- Allegato 2bis: Documentazione alunni con DSA - non reso pubblico
- Allegato 3: Griglia di valutazione della prima prova
- Allegato 4: Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato 5: Registro con argomenti di educazione civica
- Allegato 6: Riepilogo ore PCTO – non reso pubblico
- Allegato 7: Prospetto Progetto di Orientamento

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (DPR 15 marzo 2010 n. 89, art. 8).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F.

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati. I programmi svolti dalle singole discipline vengono allegati al presente documento. (Allegato N 1 → *Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali*).

1.3. METODI E STRUMENTI

1.3.1. Tipo di attività didattica

Attività	Frequenza media (•)				
	1	2	3	4	5
Lavoro individuale					X
Lavoro di gruppo			X		
Discussione				X	
Verifiche					X

1.3.2. Modalità di lavoro

Modalità	Frequenza media (•)				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***			X		

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

1.3.3. Materiali e strumenti didattici

(*) Frequenza media	1	2	3	4	5
	Materiali				
Libri di testo					X
Dispense (cartacee e digitali)					X
Uso della LIM				X	
Laboratori			X		
Incontri con esperti			X		
Software			X		

(*) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

1.4. ATTIVITÀ CON METODOLOGIA CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*, la DNL individuata è stata "Storia" (*delibera n.8 del Collegio dei Docenti del giorno 11/09/2023 verbale n.2*).

I nuclei tematici approfonditi e le modalità didattiche utilizzate sono esplicitati nel programma allegato del presente documento.

Gli argomenti svolti sono riportati nel programma di Storia allegato al presente documento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 19 alunni (11 ragazzi e 8 ragazze), 5 dei quali pendolari. Tutti gli alunni provengono dalla classe IVA.

Il clima relazionale della classe è disteso, fra gli alunni c'è un buon grado di socializzazione e collaborazione, i fattori che concorrono a creare tale clima sono legati alla disponibilità a svolgere le attività di classe con spirito attivo e con correttezza e rispetto delle regole.

Il gruppo classe risulta eterogeneo per conoscenze e competenze acquisite, per il senso di responsabilità e per la motivazione all'apprendimento.

Il profitto raggiunto appare, pertanto, differenziato e commisurato all'interesse, al metodo di studio utilizzato, alle attitudini e alle reali capacità dei discenti. Alcuni studenti, dotati di capacità logiche, riflessive e di senso critico, hanno mostrato, un costante impegno che ha permesso loro di

raggiungere, nel complesso, ottimi risultati. Un gruppo più numeroso di alunni ha praticato un metodo di studio efficace grazie al quale è riuscito ad esprimersi con risultati apprezzabili. Per alcuni alunni, invece, lo studio, finalizzato al superamento delle verifiche senza sfruttare del tutto le proprie potenzialità con un lavoro sistematico, ha portato ad una preparazione non sempre organica e approfondita, preferendo, spesso, alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri.

Solo qualche alunno ha evidenziato, nel corso dell'anno, serie difficoltà e fragilità soprattutto nelle materie di indirizzo per impegno non adeguato, per la metodologia di studio e per carenze di base non del tutto risolte.

L'azione dei docenti è stata altresì tesa, nell'ambito di ciascuna disciplina, a dotare gli studenti di strumenti di organizzazione del pensiero, di idonee tecniche operative e a potenziare le capacità logiche di analisi, di sintesi e di collegamento tra i saperi, al fine di fornire gli studenti di strumenti cognitivi atti ad affrontare i contenuti proposti e il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'esame di Stato e dagli studi successivi. I tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà.

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha garantito sostanziale continuità didattica dalla terza alla quinta.

Il rapporto con i docenti è stato positivo e collaborativo, nel rispetto dei comuni valori etici e alla luce di differenti punti di vista.

Tutto il Consiglio si è impegnato anche a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni, nel corso del triennio, hanno dimostrato un atteggiamento rispettoso delle norme regolanti la vita scolastica e si sono mostrati sensibili alle sollecitazioni dei docenti.

2.2. ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE

L'elenco degli alunni, a norma del D.P.R. n 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2. e della nota n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante per la privacy, è allegato al presente documento, a disposizione della Commissione. (Allegato N 2 – non reso pubblico)

2.3. ALUNNI BES O DSA

Nella classe è presente un alunno con DSA, per i quali si rimanda al PDP e alla documentazione in allegato. (Allegato N 2 bis – non reso pubblico)

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	23	0	15	3	5	1
Quarta	19	0	14		5	
Quinta	19	0	Si rimanda allo scrutinio		Si rimanda allo scrutinio	

3.2. Variazioni nel consiglio di classe

Classe \ Materia	III	IV	V
Storia	Stabile Giuseppa Maria Pia	Longo Natalia	Longo Natalia
Filosofia	Stabile Giuseppa Maria Pia	Longo Natalia	Longo Natalia

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

4.1. ATTIVITÀ finalizzate alla prima prova

Per la prima prova dell'Esame di Stato, gli alunni sono stati guidati alle tipologie previste per la prima prova scritta, per le quali, sulla scorta dei quadri di riferimento del M.I.M., sono state approntate specifiche griglie di valutazione (Allegato N 3 griglia di valutazione prima prova)

4.2. ATTIVITÀ finalizzate alla seconda prova

Nell'arco del triennio i compiti in classe di matematica sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati, negli anni precedenti la pandemia da Covid, nella seconda prova degli Esami di Stato. Sulla scorta dei quadri di riferimento e tenendo conto dell'eventuale griglia proposta dal M.I.M., ne sarà approntata una specifica, dalla Commissione, che verrà allegata alla prova stessa.

4.3. ATTIVITÀ finalizzate al colloquio

La normativa sull'Esame di Stato prevede che il colloquio si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla sottocommissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi dell'art.22 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

L'Esame di Stato prevede che, tra gli argomenti oggetto del colloquio, oltre ai contenuti curriculari trattati in modo interdisciplinare, siano inclusi i percorsi di Educazione civica e le esperienze acquisite

nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; pertanto, il Consiglio di Classe ha predisposto e realizzato le attività di seguito elencate. (Allegato N 4 griglia ministeriale di valutazione colloquio)

4.4. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari:

- Alienazione e lavoro
- Crisi e rivoluzione (economica, socio-politica, stilistica, epistemologica, valoriale, identitaria, artistica)
- Uomo e natura
- Il concetto di energia nei suoi diversi significati e campi di applicazione
- Linguaggio e simbolismo
- Continuo e discreto
- Razionalismo e irrazionalismo
- Totalitarismi e dissenso
- La maschera dell'*apparenza* e l'immagine della *realtà*
- Determinismo e indeterminismo

4.5. EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», del DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e degli allegati: Allegato A DM 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art.1, c.5, Allegato A), il Consiglio di Classe ha deliberato di svolgere durante l'anno scolastico i seguenti argomenti:

1. La Costituzione italiana: storia, radici culturali, struttura e principi fondamentali.
2. Innovazione tecnologica e sostenibilità dello sviluppo.

(Allegato N 5 registro con attività svolte nelle singole materie)

4.6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tutti gli alunni hanno portato a termine l'intero percorso nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Ogni percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto) che in collaborazione con enti o poli universitari del territorio e non.

Il progetto PCTO inserito nel curriculum del nostro Istituto, "**Mi oriento per scegliere**", mira alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita, attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. È un macro-progetto che funge da punto di riferimento per le proposte elaborate dai singoli consigli di classe, al cui interno i docenti svolgono il ruolo fondamentale di "facilitatori dell'orientamento", e punta a sviluppare le seguenti competenze:

- competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Coerentemente con la “*Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente*”, a ciascuna competenza sono associate delle capacità, in relazione al contesto territoriale e all’indirizzo di studio, (si rimanda al PTOF)

Nello specifico tutti gli alunni della classe hanno svolto nel:

- **terzo anno** un progetto dal nome “I processi migratori come valore e come risorsa” ed inoltre hanno svolto il corso sulla sicurezza.
- **quarto anno** un progetto con la Croce Rossa Italiana dal nome “Olimpiadi di primo soccorso”.
- **quinto anno** hanno avuto come tema centrale il mondo del lavoro. Nella prima parte hanno avuto incontri con esperti, professionisti del mondo del lavoro (Medici Avvocati Architetti, Ingegneri), nella seconda parte hanno svolto un progetto in piattaforma con il centro linguistico dell’Università di Urbino dal titolo “Dream Big. Fly High: The English language as a bridge to your Dream Job”.

Il prospetto complessivo e riassuntivo delle attività e delle ore svolte da ciascun alunno nell’arco del triennio è allegato al presente documento (Allegato N 6 – non reso pubblico).

4.7. Progetto di Orientamento

Il cdc e il docente tutor hanno elaborato il Progetto di Orientamento (Allegato N 7) e realizzato le attività indicate. Gli alunni sono stati guidati dal docente tutor della classe nella realizzazione del proprio capolavoro.

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

5.1. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Malgrado le restrizioni dovute alla pandemia da Covid abbiano fortemente limitato le attività extracurricolari in presenza, gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari, talvolta anche in modalità on line:

- partecipazione ai *Campionati di Filosofia*;
- partecipazione alle varie edizioni delle *Olimpiadi di Matematica*;
- partecipazione alle varie edizioni delle *Olimpiadi di Fisica*;
- visite guidate nel territorio
- viaggio di istruzione a Praga
- partecipazione alla *Giornata Nazionale della Memoria e dell’Accoglienza*;
- partecipazione alla *Giornata della memoria* e alle iniziative ad essa connesse;
- partecipazione ai campionati studenteschi
- partecipazione al teatro in lingua inglese
- partecipazione a progetti PON
- corso di preparazione al conseguimento della certificazione *Cambridge*;
- partecipazione alle varie edizioni del progetto *π -Day*;
- incontri con esponenti delle Forze dell’Ordine per la promozione della cultura della legalità sul tema del contrasto alla criminalità organizzata;
- partecipazione ad incontri ed attività per l’orientamento universitario.
- incontro con i referenti FIDAS per la donazione del sangue;
- partecipazione alla *Giornata dello sport*;
- incontro con l’autore;
- partecipazione alle gare di orienteering;
- partecipazione al progetto Marica: prevenzione tumori giovanili;
- incontro con esperti;
- incontro Lions contro la violenza sulle donne: “Stop abusi, stop al silenzio”;

6. CREDITO

6.1. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Si riportano di seguito le modalità di attribuzione del credito scolastico e formativo (circolare del MIUR n. 3050 del 04/10/2018 in attuazione del Decreto Legislativo 62/2017), per gli alunni del triennio.

Il punteggio più alto della banda viene attribuito sulla base di alcuni parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 15 ottobre 2019. Si procederà all'attribuzione del punteggio più alto della banda in presenza di almeno tre dei seguenti indicatori:

1. Media dei voti con parte decimale pari o superiore alla metà della banda di riferimento
2. Assiduità della frequenza (Assidua: minore o uguale al 10% di assenze rispetto al numero complessivo delle ore di lezione di tutte le discipline¹)
3. Interesse e impegno nella partecipazione
4. Impegno e interesse nella partecipazione a Religione o materie alternativa (con giudizio riportato al termine delle lezioni di “distinto” o “ottimo”)
5. Credito formativo alla presenza di almeno una delle attività di seguito elencate:
 - Partecipazione ad attività formative extracurricolari documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale (Giochi studenteschi²; progetti PTOF e progetti PON, redazione del “Giornale d’Istituto”, con pubblicazione di almeno un articolo su ciascun numero, per l’anno scolastico di riferimento, ecc.)
 - Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, svolte in diversi ambiti, in coerenza con l’indirizzo di studi e debitamente documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale, secondo le voci riportate nella seguente Tabella A

Tabella A
Tabella attribuzione dei crediti formativi
Premi conseguiti in Concorsi (di ambito artistico, letterario, scientifico)
Corsi di lingua certificati per almeno n. 30 ore
Certificazioni riconosciute secondo i parametri europei di livello almeno B1
Attività varie di volontariato, per non meno di 30 ore
Attestati di brevetti conseguiti o di partecipazione in attività agonistiche extrascolastiche (intero campionato)
Attestati di frequenza e licenze presso Conservatori di musica. Attività artistiche (teatro, pittura, scrittura, per non meno di 30 ore). Altri attestati di corsi frequentati con rilascio di titoli professionali
Partecipazione ad attività culturali esterne alla scuola per almeno 30 ore
Certificazioni informatiche (ECDL – EIPASS – ecc.)

¹ Saranno decurtate solo le assenze per degenza ospedaliera e gravi patologie documentate.

Le assenze effettuate nei giorni delle assemblee di Istituto saranno contabilizzate.

² Il credito scolastico per la partecipazione a Giochi Sportivi sarà riconosciuto agli alunni che partecipano per le ore previste (non meno di 12 per le classi terze e quarte; non meno di 15 per le classi quinte)

6.2. TABELLE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO
(ALLEGATO A DEL D.LGS 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni. Il documento, approvato nella seduta del Consiglio di classe del 09/05/2024 è pubblicato sul sito web della scuola.

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	D'Angelo Giuseppina	
ITALIANO E LATINO	Incardona Marzia	
INGLESE	Rossini Oliva Anna Lisa	
STORIA E FILOSOFIA	Longo Natalia	
MATEMATICA E FISICA	Barbera Matteo	
SCIENZE	Messana Vincenza Maria sostituita dal 10/05/2024 da Basiricò Salvatore	
STORIA DELL'ARTE	Barbarotto Antonio	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Buttiglieri Carmelo	

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRO"

LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2022/2023

ALLEGATO N 1

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Materia: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

Classe: VA

Docente: Barbarotto Antonio

Libri di testo adottati: Itinerario nell'arte, di Cricco e Di Teodoro

Obiettivi conseguiti:

- Consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici.
- Competenza nel comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.
- La dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita.
- Comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità.
- Conoscenza del bene culturale e rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato.
- Capacità di rapporto con gli altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti dei diversi campi del sapere.

Conoscenze:

- Conoscenza delle caratteristiche stilistiche ed estetiche dei vari periodi dell'Arte e degli Artisti.
- Conoscenza del contesto storico-culturale di un Artista.
- Conoscenza delle tecniche di realizzazione di un'opera.

Competenze:

- Esprimere pareri personali in relazione alla propria percezione dell'opera studiata.
- Sapere presentare e descrivere un'opera d'arte.
- Sapere porre a confronto opere d'arte appartenenti a periodi storici diversi.

Capacità:

- Riuscire ad elaborare uno schema descrittivo di un'opera d'arte.
- Riuscire ad individuare gli aspetti fondamentali che caratterizzano un'opera d'arte.
- Riuscire ad elaborare mappe concettuali per la presentazione di un movimento artistico

Mezzi e strumenti di lavoro:

Libri di testo – monografie - internet.

Strumenti di verifica e valutazione:

Lezioni frontali, dibattiti, esercitazioni individuali, ricerche, test, interrogazioni frontali, interventi dal posto, griglie di valutazione.

Contenuti di storia dell'arte:

Manierismo: caratteri generali; **Pontormo, Rosso Fiorentino, Agnolo Bronzino;**

- Barocco: caratteri generali;

- **Caravaggio:** formazione e contesto storico, tecniche di rilievo della realtà (camera oscura, visione del documentario **David Hockney's Secret Knowledge**); periodo chiaro: Bacco, Canestra di frutta, Testa di Medusa; periodo scuro: Cappella Contarelli (Vocazione di San Matteo, San Matteo e l'angelo), Cappella Cerasi (Crocifissione di San Pietro, Conversione di San Paolo); Morte della Vergine, David con la testa di Golia;

- **Gian Lorenzo Bernini:** formazione e contesto storico, Capra Amaltea, Apollo e Dafne, L'estasi di Santa Teresa, Baldacchino di San Pietro, Colonnato di piazza San Pietro;

- Neoclassicismo: caratteri generali, Johann Joachim Winckelmann;

- **Antonio Canova:** formazione e contesto storico, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese;

- **Jacques-Louis David**: formazione e contesto storico, Il giuramento della pallacorda, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi;
- **Jean-Auguste Dominique Ingres**: formazione e contesto storico, Napoleone I sul trono imperiale, Il bagno turco, ritratti;
- **Francisco Goya**: formazione e contesto storico, incisioni (serie dei Capricci, serie de I disastri della guerra), Maja desnuda e Maja vestida, La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1808;
- **Romanticismo**: caratteri generali, sublime, genio, pittoresco;
- **Caspar David Friedrich**: formazione e contesto storico, Viandante sul mare di nebbia;
- **John Constable**: formazione e contesto storico, Barca in costruzione presso Flatford, Studio di cirri e nuvole, La cattedrale di Salisbury;
- **William Turner**: formazione e contesto storico, Paesaggi, Ombra e tenebre. La sera del diluvio;
- **Théodore Géricault**: formazione e contesto storico, La zattera della Medusa, serie degli Alienati);
- **Eugène Delacroix**: formazione e contesto storico, La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo;
- **Camille Corot**: formazione e contesto storico, Ponte di Augusto a Narni
- **Scuola di Barbizon**
- **Realismo**
- **Gustave Courbet**: formazione e contesto storico, Gli spaccapietre, Un funerale ad Ornans

Contenuti di disegno:

costruzione di composizioni di solidi in prospettiva centrale intuitiva

costruzione di composizioni di solidi in prospettiva centrale

costruzione di composizioni di solidi in prospettiva accidentale intuitiva

costruzione di composizioni di solidi in prospettiva accidentale

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Anno Scolastico: 2023-24

Docente: prof. Matteo Barbera

Classe: V A Liceo Scientifico

Libro di Testo: M.Bergamini-G.Barozzi-A. Trifone “Matematica.blu 2.0” VOL 3-4-5 Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze: Conoscere i contenuti della disciplina in modo concettualmente corretto.; Conoscere tecniche e procedure di calcolo.; Ampliare e rafforzare gli obiettivi raggiunti a conclusione del secondo biennio; Conoscere il linguaggio specifico della materia. Conoscere il formalismo matematico. Conoscere la costruzione e analisi dei modelli.

Competenze: Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo al fine, anche, di ottimizzare lo svolgimento delle applicazioni. Utilizzare con una certa consapevolezza il metodo ipotetico-deduttivo. Utilizzare con sufficiente chiarezza il linguaggio specifico della materia. Sviluppare ulteriormente le abilità di calcolo numerico e letterale. Acquisire attitudine alla generalizzazione, formalizzazione e astrazione; Acquisire consuetudine al rigore scientifico; Adoperare i metodi, e gli strumenti informatici introdotti. Il concetto di funzione. ha permesso di richiamare concetti di geometria analitica e di goniometria svolti negli anni precedenti, permettendo di coglierne un aspetto unitario dell’analisi matematica e di collegare le competenze accumulate negli anni nello studio della matematica.

Capacità: Utilizzare e comprendere il libro di testo. Essere in grado di organizzare con un certo ordine il lavoro. Raggiungere, nell’esposizione dei contenuti, concentrazione e attenzione appropriate. Acquisire un metodo di studio autonomo flessibile da favorire gli approfondimenti personali. Sviluppare ulteriormente l’intuizione matematica; Affinare le capacità logico-deduttive; Abituare alla rielaborazione critica personale degli argomenti trattati.

METODOLOGIA

Le lezioni frontali sono state integrate con numerosi esercizi svolti collettivamente in classe.

Gli allievi sono stati sempre invitati a partecipare facendo ipotesi personali e a verificarne la validità, ad esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con uso appropriato della terminologia.

Si è spesso preferito affrontare la didattica per problemi partendo, quando possibile, da situazioni reali., trovando connessioni tra argomenti apparentemente diversi.

Si è stimolato, quindi, il confronto fra diverse modalità esecutive per individuare le alternative migliori. Si è partiti da semplici esempi, per passare ad esercizi di difficoltà crescente, cercando di indurre gli allievi a riflettere. Gli allievi hanno mostrato un coinvolgimento attivo durante le lezioni e le interrogazioni.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo è stato usato come manuale su cui ritrovare i contenuti spiegati durante la lezione e come eserciziario, a supporto del lavoro svolto in classe e a casa. In alcune occasioni il materiale è stato integrato con appunti forniti dall'insegnante e con esercizi mirati su un argomento.

Altri mezzi utilizzati sono stati la calcolatrice, lo schermo interattivo, il Pc, i tablet e i software per lo studio e il grafico delle funzioni.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta attraverso verifiche scritte e orali. Nella valutazione finale si terrà conto anche dell'impegno, della partecipazione in classe, delle domande poste al docente, della continuità dello studio e dell'evoluzione rispetto alla situazione iniziale.

La valutazione assegnata ha sempre valorizzato il positivo, premiando la globalità di svolgimento dell'esercizio o l'organizzazione della risposta al quesito, piuttosto che penalizzare gli errori o sottolineare le imperfezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

Funzioni reali di variabile reale. Dominio, codominio, grafico di una funzione.

Funzioni crescenti e decrescenti; funzioni pari e dispari; funzioni periodiche; funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; funzioni invertibili; funzioni composte.

LIMITI

Introduzione al concetto di limite; definizione generale di limite; definizioni particolari; verifiche di limite; teoremi sui limiti (unicità, permanenza del segno, confronto);

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ

Operazioni con i limiti; forme indeterminate; limiti notevoli. Infiniti infinitesimi e loro confronto; calcolo di limiti (funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, composte mediante sostituzione)

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di continuità; Teoremi sulle funzioni continue (teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri); Punti di discontinuità e di singolarità e loro classificazione Asintoti, Grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata, continuità e derivabilità; derivate fondamentali, operazioni con le derivate; derivata della funzione composta e della funzione inversa; derivata di ordine superiore al primo, retta tangente e applicazioni geometriche del concetto di derivata; applicazioni delle derivate alla fisica.

DERIVABILITÀ E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Punti di non derivabilità, Dimostrazione dei teoremi sulle funzioni derivabili (Rolle, Lagrange, Cauchy e de l'Hospital).

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Definizioni, Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima, Flessi e derivata seconda, Massimi, minimi, flessi e derivate successive, Problemi di ottimizzazione.

STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio di una funzione, Grafici di una funzione e della sua derivata, Applicazioni dello studio di una funzione.

INTEGRALI INDEFINITI

Integrale indefinito; Integrali indefiniti immediati, Integrazione per sostituzione, Integrazione per parti, Integrazione di funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI

Integrale definito, Proprietà dell'integrale definito;

Dimostrazione dei teoremi sugli integrali definiti: Teorema della media, Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow).

Calcolo dell'integrale definito, Calcolo delle aree, Calcolo dei volumi, Integrali impropri.

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Anno Scolastico: 2023-24

Docente: prof. Matteo Barbera

Classe: V A Liceo Scientifico

Libro di Testo: James S. Walker - "Il Walker" VOL 3 - Pearson

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze

Conoscere i fenomeni e le teorie che caratterizzano gli argomenti trattati; Conoscenza del significato del metodo scientifico; Cogliere il rapporto tra percezione e descrizione scientifica, il legame tra osservazione-esperimento-teoria e la funzione previsionale di una teoria. Conoscere le interdipendenze tra scienza e tecnologia e come lo sviluppo dell'una abbia favorito quello dell'altra.

Capacità e Competenze

Condurre un'esposizione orale logica e sintetica con particolare riguardo alla competenza lessicale ed al formalismo fisico-matematico; Schematizzare, interpretare e risolvere problemi riguardanti situazioni fenomenologiche riguardante il programma svolto. Analizzare interpretare e comprendere un fenomeno un problema mediante il formalismo fisico matematico e l'uso di modelli astratti.

Comprendere una relazione fisica i limiti di validità e le sue applicazioni. Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e verifica sperimentale.

Riuscire ad individuarne gli elementi significativi, le relazioni, e a collegare premesse e conclusioni; Evidenziare possibili collegamenti e/o analogie tra i diversi eventi fisici studiati inquadrando in un contesto unitario; cogliere i collegamenti con le altre discipline. raccogliere dati e di esaminarli criticamente ricavandone informazioni significative; Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate.

METODOLOGIA

Analizzando per prima i contenuti teorici, non sempre semplici e intuitivi, si sono evidenziati i collegamenti e le analogie con argomenti studiati in precedenza. Dove è stato possibile si è cercato di favorire la didattica per problemi, creando dei modelli di situazioni reali e problemi concreti.

Si è cercato di abituare l'alunno alla riflessione all'approfondimento e alla capacità di cogliere il contesto in cui si sono sviluppate le conoscenze fisiche e il collegamento con la tecnologia.

Gli allievi sono stati sempre invitati a partecipare facendo ipotesi personali e a verificarne la validità, ad esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con uso appropriato della terminologia. Si è stimolato, quindi, il confronto fra diverse modalità esecutive per individuare le alternative migliori.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo è stato usato come manuale su cui ritrovare i contenuti spiegati durante la lezione e come eserciziario, a supporto del lavoro svolto in classe e a casa. In alcune occasioni il materiale è stato integrato con appunti forniti dall'insegnante e con esercizi mirati su un argomento.

Altri mezzi utilizzati sono stati la calcolatrice, lo schermo interattivo, il Pc, i tablet per la visione di video-lezioni di esperti.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta attraverso verifiche scritte e orali anche brevi. Nella valutazione finale si terrà conto anche dell'impegno, della partecipazione in classe, delle domande poste al docente, della continuità dello studio e dell'evoluzione rispetto alla situazione iniziale.

La valutazione assegnata ha sempre valorizzato il positivo, premiando la globalità di svolgimento dell'esercizio o l'organizzazione della risposta al quesito, piuttosto che penalizzare gli errori o sottolineare le imperfezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La forza elettromotrice indotta

Il flusso del campo magnetico

La legge dell'induzione di Faraday

La legge di Lenz

Analisi della forza elettromotrice indotta

Generatori e motori

Autoinduzione e induttanza

I circuiti RL

L'energia immagazzinata in un campo magnetico

I trasformatori

LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le leggi di Gauss per i campi elettrico e magnetico

La legge di Faraday-Lenz e la legge di Ampère

La corrente di spostamento

Le equazioni di Maxwell

Le onde elettromagnetiche

- Produzione di onde elettromagnetiche
- Ricezione di onde elettromagnetiche
- La velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche e la velocità della luce

- Relazione tra campo elettrico e campo magnetico

Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche

- Densità di energia di un'onda elettromagnetica
- Intensità di un'onda elettromagnetica e vettore di Poynting
- Quantità di moto di un'onda elettromagnetica

Lo spettro elettromagnetico

La polarizzazione

LA RELATIVITÀ RISTRETTA

I postulati della relatività ristretta

La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali

- Il decadimento dei muoni

La contrazione delle lunghezze

Le trasformazioni di Lorentz

La relatività della simultaneità

La composizione relativistica delle velocità

L'effetto Doppler

Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici

La quantità di moto relativistica

L'energia relativistica

- Energia di massa
- Unità di misura dell'energia e della massa
- Energia cinetica relativistica
- Relazione tra quantità di moto ed energia

LA FISICA QUANTISTICA

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck

- Le leggi di Stefan-Boltzmann e di Wien
- La catastrofe ultravioletta della fisica classica e l'ipotesi di Planck

I fotoni e l'effetto fotoelettrico

La massa e la quantità di moto del fotone

L'effetto Compton

Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno

L'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda-particella

- Diffrazione di particelle l'esperimento di Davisson e Germer
- Il dualismo onda-particella: l'esperimento della doppia fenditura

Materia: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: *prof. Buttiglieri Carmelo*

Libro di testo consigliato: *Competenze motorie Zocca - Gulisano - Manetti - Marella - Sbragi*
Casa editrice G. D'anna

Programma svolto

Il programma è stato svolto nelle sue varie forme. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati tutti raggiunti per quanto riguarda la parte prettamente pratica delle disciplina, in particolare un miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria, un rafforzamento dell'apparato muscolare e scheletrico, un miglioramento delle capacità condizionali e coordinative e il consolidamento degli schemi motori.

Obiettivi conseguiti

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive
- Raggiungimento adeguato dello sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza
- Conoscenza teorica dei vari ruoli di due discipline individuali e due sport di squadra (pallavolo e pallacanestro)

Contenuti

- Corsa in regime aerobico ed anaerobico
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi di mobilitazione delle grandi articolazioni
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare ed oculo-manuale, nonché di equilibrio
- Esercizi di stretching
- Esercizi di potenziamento muscolare (contrazione isotonica e isometrica)

Metodo di insegnamento

La metodologia didattica non si è limitata allo svolgimento dell'esercizio fisico, ma ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale
- Gradualità della proposta
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale e di gruppo

Mezzi

- Palestra
- Libro di testo

Verifiche

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche periodiche, discussioni.

Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni
- Dell'interesse per tutte le attività proposte anche in video conferenza
- Dei progressi rispetto al livello di partenza

Per quanto riguarda l'alunno con programma ridotto si è tenuto conto di quanto previsto nel PDP

VA

MATERIA: Religione

DOCENTE: *prof. Giuseppina D'angelo*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: CRISTIANI C., *Non è nel cielo*, Editrice La Scuola

OBIETTIVI CONSEGUITI:

A livello di conoscenze: lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

A livello di abilità: lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte ricorrendo anche ad adeguata documentazione;

A livello di competenze: lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;
- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

METODI DI INSEGNAMENTO: Si è scelta la forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche un confronto serio, tra alunni stessi, sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana. Inoltre i ragazzi hanno curato degli approfondimenti su alcuni dei contenuti proposti che hanno poi presentato alla classe e dibattuto con i compagni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, brevi filmati, ascolto o lettura di testimonianze inerenti alle tematiche proposte.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti, della cura con i quali sono stati fatti gli approfondimenti e delle capacità e tecniche comunicative usate per la loro presentazione.

PROFILO DELLA CLASSE: La classe, nel suo complesso, ha mostrato buona disponibilità nei delle tematiche proposte, anche se i livelli di coinvolgimento, di interazione, di approfondimento sono stati diversificati in base alle capacità e volontà di ciascuno.

ARGOMENTI TRATTATI

1. ALCUNI CONCETTI DI MORALE FONDAMENTALE

1.1 Recupero di alcuni concetti presentati negli anni precedenti: puntualizzazioni terminologiche, criteri di scelta, doppia regola d'oro

1.2 La coscienza e la libertà di scelta: lettura, commento e attualizzazione di una poesia di B. Brecht "*Generale, il tuo carro armato*"; lettura e riflessione su un brano di Hannah Arendt tratto

da *“Alcune questioni di filosofia morale”*, 1965; riflessione sullo schema dello sviluppo della coscienza di Kohlberg

2. L’UOMO ESSERE SOCIALE: Quali sono i diritti fondamentali dell’Uomo? Lettura e commento di alcuni articoli tratti dalla *“Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo”*

3. UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ

3.1 Tutti gli uomini sono “uguali”?

3.2 La “diversità” e sua percezione nella società umana: **3.2.1** *La questione razziale oggi: Le nuove forme di intolleranze: omofobia, disabilità, immigrazione, antisemitismo oggi.* **3.2.2** *Esempi di chi ogni giorno lotta o a lottato per la difesa dei diritti umani e dei più deboli: Andrea Riccardi e la comunità di Sant’Egidio.* **3.2.3.** *Ruolo subalterno della donna nella società di oggi?* **3.2.4** *Lo sfruttamento minorile: sessuale, lavorativo, i “bambini soldato”*

4. IL DIRITTO ALLA PACE E ALLO SVILUPPO

4.1 La giustizia sociale: **4.1.1** *Cosa si intende per giustizia sociale?* **4.1.2** *Esempi di chi ha creduto e crede nella giustizia:* Falcone, Borsellino, Padre Puglisi, Rita Atria, Peppino impastato, Don Ciotti, Borrometi, Caterina Provenzano: imprenditrice che ha avuto il coraggio di dire di no alla mafia.

4.2 La giustizia penale: pena carceraria, pena di morte

4.3 La guerra: giusta causa o altre possibilità di risposta? **4.3.1** *La guerra è legittima?* **4.3.2** *Cosa intendere con il termine “pace”?* **4.3.3** *Esempi di chi ha creduto e crede nella pace*

5. L’IMPEGNO SOCIO – POLITICO – ECONOMICO

5.1 L’impegno politico: **5.1.1.** *Come intendere l’impegno politico? Quale il ruolo del “politico”*

5.1.2 *Alcuni esempi di impegno politico.*

5.2 Globalizzazione e nuova economia: possibili risposte alternative: **5.2.1** *Cosa è la globalizzazione e su cosa si fonda.* **5.2.2** *Nuove forme di economia alternativa ed esempi di chi ci ha creduto e ci crede:* il «commercio equo e solidale», i micro-crediti: Don G. Rizzo/Yunus, «economia di comunione» e Chiara Lubich, Brunello Cucinelli

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Incardona Marzia

Libro di testo: Corrado Bologna- Paola Rocchi, “ Fresca rosa novella”, Loescher

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Acquisizione di tecniche linguistiche ed espressive adeguate alla corretta formalizzazione del pensiero;
- Conoscenza ed elaborazione personale dei “materiali disciplinari” tendenti alla definizione delle linee fondamentali di sviluppo della “scrittura” degli autori oggetto di studio e dell’area storico - culturale di appartenenza dei medesimi;
- Cura delle attitudini e dello sviluppo critico del pensiero.

Il perseguimento di questi obiettivi didattici specifici è stato ovviamente relativo alle attitudini, all’impegno profuso da ciascun alunno e al grado di partecipazione ai percorsi formativi realizzati per il raggiungimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità all’interno dell’insegnamento della lingua e della letteratura italiana.

CONTENUTI

LA SCAPIGLIATURA: la contestazione ideologica e stilistica

Iginio Ugo Tarchetti, Fosca: capp.XXXII-XXXIII

NATURALISMO E DECADENTISMO

Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo

La figura dell’artista nell’immaginario e nella realtà: “La perdita dell’Aureola” e la crisi del letterato tradizionale in Italia

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico; caratteri del Decadentismo italiano

Il romanzo in Francia: Flaubert e Zola

Gustave Flaubert: Madame Bovary, la vicenda.

E. Zola: Il ciclo dei Rougon-Macquart

Baudelaire: la vita; I fiori del male; da I fiori del male: L’Albatro, Corrispondenze; da Lo Spleen di Parigi: La perdita dell’aureola.

GIOVANNI VERGA

La rivoluzione stilistica e tematica

La vita e le opere

La fase romantica dell’apprendistato catanese: dal romanzo patriottico al romanzo d’amore;

I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo romantica

Nedda

L’adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”

Vita dei campi e Novelle rusticane

I Malavoglia e Mastro don Gesualdo

ANTOLOGIA: da Vita dei campi: Rosso Malpelo; La lupa; da Novelle rusticane: La roba; Libertà

I MALAVOGLIA

Il titolo, la struttura e la vicenda

La lingua, lo stile, il punto di vista: il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione e il procedimento di straniamento

L'ideologia e la filosofia di Verga: la "religione della famiglia", l'impossibilità di mutar stato, il motivo dell'esclusione.

ANTOLOGIA: L'inizio del romanzo, cap. I; La tragedia cap.III; La conclusione del romanzo, cap. XV

MASTRO-DON GESUALDO

Il titolo

I personaggi

L'intreccio

La "religione della roba"

ANTOLOGIA: La morte di Gesualdo, parte IV cap.V

GIOSUE' CARDUCCI

La vita e le opere

L'ideologia, la cultura e la poetica

ANTOLOGIA: da Rime nuove: Pianto antico; da Odi barbare: Nevicata.

GIOVANNI PASCOLI

La vita e la visione del mondo

La poetica del Fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese

Myricae e Canti di Castelvecchio: il simbolismo naturale e il mito della famiglia

I Poemetti

I Poemi conviviali

ANTOLOGIA: Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, Nebbia; Da Poemi conviviali:

Alexandros

MYRICAЕ

Temi: il nido, la natura, la morte, l'orfano e il poeta

ANTOLOGIA: X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita inimitabile di un mito di massa.

L'ideologia e la poetica. Il panismo.

Il progetto delle Laudi.

I romanzi.

I frammenti del Notturmo

Il piacere: l'estetismo e la sua crisi

Il trionfo della morte: il superuomo

ANTOLOGIA: Il piacere: Il ritratto di Andrea Sperelli, libro I cap.II.

ALCYONE

Struttura e organizzazione interna

I temi

ANTOLOGIA: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I pastori
Notturmo: Prima offerta, Il cieco veggente.

L'ETA' DELLE AVANGUARDIE

Il rifiuto della tradizione e del mercato culturale: crepuscolari, futuristi e vociani

L'avanguardia futurista

Filippo Tommaso Marinetti: il Manifesto del Futurismo

Guido Gozzano, "La signorina Felicità ovvero la felicità", contenuto.

Aldo Palazzeschi: Chi sono?

LUIGI PIRANDELLO

La formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita"

I romanzi siciliani: da L'esclusa a I vecchi e i giovani

I romanzi umoristici: da Il fu Mattia Pascal a I Quaderni di Serafino Gubbio operatore e Uno, nessuno e centomila

Le Novelle per un anno

Le prime opere drammatiche: la fase del "grottesco"

Sei personaggi in cerca d'autore e il "teatro nel teatro"

Enrico IV

I "miti" teatrali

ANTOLOGIA:

Da L'umorismo: Il sentimento del contrario: l'esempio della vecchia imbellettata, parte II ,2-5-6

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; Ciàula scopre la luna

Da Uno, nessuno e centomila: Tutto comincia da un naso, libro I cap.I; Non conclude, libro VIII cap. 4

Da Così è (se vi pare): Il finale.

IL FU MATTIA PASCAL

La vicenda, i personaggi.

ANTOLOGIA: Cambio treno cap. VII; Un po' di nebbia cap. IX; Uno strappo nel cielo di carta cap.XII; Il fu Mattia Pascal cap. XVIII

ITALO SVEVO

La vita e le opere

La cultura e la poetica

Caratteri dei romanzi sveviani

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

ANTOLOGIA: Da La coscienza di Zeno: Il fumo, cap.3; Lo schiaffo, cap.4; Il funerale mancato, cap.7; Il finale, cap.8

LA CULTURA NEL PERIODO FRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la formazione e la poetica

L'ALLEGRIA

Composizione e vicende editoriali

Il titolo, la struttura e i temi

Lo stile e la metrica

ANTOLOGIA: In memoria; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Veglia; Soldati; Natale.

UMBERTO SABA

La formazione, la poetica

IL CANZONIERE

Composizione e vicende editoriali

La struttura

ANTOLOGIA: A mia moglie; Trieste; La capra

SALVATORE QUASIMODO

La vita, le opere

ANTOLOGIA: da Acque e terre: Ed è subito sera; da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica.

Ossi di seppia: la poetica del detrito. L'allegorismo delle Occasioni; La bufera e altro; La svolta di Satura.

ANTOLOGIA: Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; I limoni; Merigiare pallido e assorto

Le occasioni: La casa dei doganieri; Non recidere forbice quel volto; Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

CESARE PAVESE

La vita; La visione del mondo

Le raccolte poetiche

I romanzi maggiori

Antologia: Verrà la morte e avrà i tuoi occhi

Da La luna e i falò: cap.1 Il mito sfuggente del paese

Divina Commedia: Paradiso (canti I, III, VI)

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, ma anche interattive, sugli elementi tematico-formali caratterizzanti i brani antologici scelti e il messaggio degli autori studiati. Lo svolgimento del programma è stato svolto in modo complessivamente regolare.

STRUMENTI DI VERIFICA

Argomentazioni orali, interventi spontanei, produzioni scritte, lavori di ricerca.

VALUTAZIONE

La valutazione è scaturita da una somma di fattori: situazione di partenza, raggiungimento degli obiettivi prefissati, predisposizione alla disciplina, partecipazione al dialogo educativo, impegno e costanza nello studio.

LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: prof.ssa Marzia Incardona

Libro di testo: Agnello-Orlando, Uomini e voci dell'antica Roma, Palumbo editore

OBIETTIVI CONSEGUITI

a) Conoscenza del significato complessivo delle aree storico-culturali cui appartengono gli autori studiati, rivissute nella loro globalità attraverso riferimenti letterari inseriti nei rispettivi generi (il trattato, la favola il romanzo la satira e l'epigramma);

b) L'utilizzo del testo letterario come stimolo alla formazione di una adeguata e personale consapevolezza dei valori della realtà storico-culturale considerata.

CONTENUTI

L'età Giulio Claudia da Tiberio a Nerone

FEDRO: Le favole: Il lupo e l'agnello, La volpe e l'uva, Edipo e lo screanzato

SENECA

- Notizie biografiche.

- Dialoghi e trattati

- Epistulae morales ad Lucilium

- Divi Claudii Apokolokyntosis

- Tragedie

Antologia: De brevitae vitae: Il passato, il presente, il futuro, 10, 2-4

Epistulae ad Lucilium: 1 Seneca fa i suoi conti con il tempo 95,51-53 Homo, sacra res homini 47, 1-4 Lettera sugli schiavi

De ira, I,1 Il peggiore vizio umano: l'ira, negazione della ragione

Thyestes: vv.973-1007, Il pranzo

PERSIO

- Notizie biografiche.

- Satire.

- Antologia: Satira III, vv. 1-34 (Il risveglio dello scioperato), vv.94-118 (La orrenda fine di un crapulone)

LUCANO

- Notizie biografiche.

- Bellum civile.

- Le caratteristiche dell'epos di Lucano

- I personaggi del Bellum civile

- Il linguaggio poetico di Lucano

- Antologia :Bellum civile: Il proemio; cap. V, vv. 504- 537; 577-596 (Cesare, l'uomo della fortuna); cap. VII, vv. 647-679 (Pompeo: fra delusione, commiserazione e idealizzazione)

PETRONIO

- Notizie biografiche
- Satyricon.
- Struttura e modelli.
- Comicità e realismo nel Satyricon

- Antologia: Satyricon, ,27; 47, 1-7 Trimalcione un vero signore; 34,6-10;71-72, 4 Trimalcione e la morte; 33, 3-8; 36, 4-8; 49; 69,6;70,7 La cena scenografica; 110,8-113,2 La matrona di Efeso

L'età dei Flavi e di Nerva e Traiano

QUINTILIANO

- Notizie biografiche.
- Institutio oratoria.

Antologia: Institutio oratoria, I 1,1-3, Ottimismo pedagogico; I,1,4-7 La scelta delle nutrici; I,2,4-8; Difesa dell'insegnamento pubblico; I,3,8-12 Importanza del relax e del gioco come momento didattico ; II, 2,3-10 Il profilo ideale del maestro di retorica ; X,1 I giudizi di Quintiliano

PLINIO IL GIOVANE

Epistulae VI,16 La morte di Plinio il vecchio

MARZIALE

- Notizie biografiche.
- Epigrammi

Antologia: Epigrammata: I,47 Da medico a becchino; IV, 41 Un declamatore insopportabile; V, 9 Febbre da consulto medico; X, 62 Un po' di vacanza per i poveri alunni V, 34 Erotion;

TACITO

- Notizie biografiche.
- Agricola.
- Germania.
- Dialogus de oratoribus.
- Historiae.
- Annales

Antologia: Agricola,(Il discorso di Calgaco 30-32;

Germania, 2,1; 4-18-20 Purezza della stirpe germanica- Morigeratezza dei costumi; Historiae, I,1-3 Proemio; I,4 Lucidità di storiografo, lucidità di moralista; Annales, XIV, 52-56 La stella di Seneca dal successo al tramonto; XV, 63-64 La morte di Seneca

GIOVENALE

- Notizie biografiche.
- Satire

Antologie : Satire, I, vv. 73-99 Probitas laudatur et alget; III, vv. 58-91 Attacco violento contro i greci

Il principato di Adriano e la dinastia degli Antonini.

APULEIO

- Notizie biografiche.
- Il De magia. - Le Metamorfosi

Antologia: Metamorfosi: III, 23-25 (La magia: la disavventura di Lucio)

I Padri della chiesa:

AGOSTINO: dati biografici e opere

De civitate Dei, XIV, 28 (Origini e caratteristiche delle due civitates)

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, ma anche interattive, sugli elementi tematico-formali caratterizzanti i brani antologici scelti e il messaggio degli autori studiati. Lo svolgimento del programma è avvenuto in modo complessivamente regolare.

STRUMENTI DI VERIFICA

Argomentazioni orali, interventi spontanei, produzioni scritte

VALUTAZIONE

La valutazione è scaturita da una somma di fattori: situazione di partenza, raggiungimento degli obiettivi prefissati, predisposizione alla disciplina, partecipazione al dialogo educativo, impegno e costanza nello studio.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI FILOSOFIA

Docente: *prof.ssa Natalia Longo*

Classe: *V A Liceo Scientifico*

OBIETTIVI CONSEGUITI. Gli obiettivi che seguono sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica.

OBIETTIVI COGNITIVI	Lo studente conosce: <ul style="list-style-type: none">- la terminologia filosofica specifica;- i nuclei concettuali fondamentali di una teoria;- le sequenze di argomentazioni problematiche;- nelle linee generali, il contesto storico in cui si collocano le questioni discusse.
OBIETTIVI OPERATIVI	Lo studente sa: <ul style="list-style-type: none">- enucleare, definire e comprendere i termini, i concetti, le idee centrali della teoria filosofica sostenuta dall'autore;- rielaborare una riflessione filosofica anche per iscritto;- operare confronti tra elementi nuovi ed elementi già conosciuti, relativi allo stesso tema;- ricostruire le domande sottese ad un problema;- utilizzare strategie argomentative;- svolgere operazioni di <i>analisi</i>, di <i>sintesi</i> e di <i>concettualizzazione</i>;- costruire schemi comparativi e riepilogativi.
OBIETTIVI FORMATIVI	Lo studente sa: <ul style="list-style-type: none">- formulare problemi e ipotesi di spiegazione;- utilizzare teorie e modelli filosofici in contesti concreti;- discutere la validità di un'interpretazione filosofica;- attualizzare le problematiche affrontate;- trasformare quanto appreso in uno strumento di autoformazione.

LE COMPETENZE TESTUALI. Con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica, gli studenti sanno compiere, nella lettura dei testi, le seguenti operazioni:

- definire e comprendere termini e concetti;
- enucleare le idee centrali;
- ricostruire la strategia argomentativa dei brani analizzati;
- saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna;
- saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;
- riassumere, in forma sia orale sia scritta, le tesi fondamentali di un brano;
- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso;
- individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- analizzare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità.

METODOLOGIE E STRUMENTI utilizzati per raggiungere gli obiettivi programmati.

- Per innescare nei ragazzi una riflessione sull'efficacia didattica delle varie attività proposte ho fatto svolgere esercizi di meta-riflessione critica sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.
- Per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali ho utilizzato il *problem solving*, il *cooperative learning* e il *mastery learning*.
- Per potenziare la capacità di cogliere relazioni in modo non solo sequenziale ma anche simultaneo e iconico ho utilizzato: internet come spazio multidimensionale, motore di ricerca, spazio per attività di costruzione cooperativa delle conoscenze; contenuti didattici digitali, video riepilogativi ed esplicativi; programmi di videoscrittura.
- Per potenziare nei ragazzi la capacità di comprendere con pertinenza i contenuti veicolati dai testi (brani antologici, monografie filosofiche, letture storiografiche, romanzi, saggi di natura scientifica), di estrapolare i contenuti con consapevolezza critica e di rielaborare quanto appreso con efficacia comunicativa ho costruito guide alla lettura, griglie interpretative e percorsi di analisi orientata.
- Per potenziare le capacità selettive ed ermeneutiche i ragazzi hanno svolto attività di ricerca bibliografica ed iconica.
- Per guidare un confronto costruttivo con la molteplicità dei codici di comunicazione, per attività interattive e laboratoriali, per la presentazione di ricerche ed elaborati, per costruire mappe concettuali, schemi riepilogativi ed esplicativi ho utilizzato e ho fatto utilizzare in classe: gli *ebook*, i tablet, i motori di ricerca, i contenuti multimediali e la LIM.
- Per facilitare il riepilogo in vista degli Esami di Stato, ho costruito per i ragazzi dispense tematiche, organizzate per autore e per problemi, condivise su Classroom.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Discussione sulle problematiche oggetto di studio.
- Costruzione di testi argomentativi.
- Esercizi di analisi testuale.
- Ricostruzione delle domande sottese ai problemi.
- Esercizi di meta-riflessione sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La verifica ha avuto due momenti: uno *in itinere*, informale e rivolto all'intera classe, che si è servito di frequenti domande per monitorare via via, con un *feedback* immediato, la qualità della comprensione degli argomenti studiati; uno a conclusione delle singole unità di apprendimento e dei moduli. La valutazione conclusiva ha tenuto principalmente conto di queste verifiche, ma anche del tipo di partecipazione messa in atto durante tutto il percorso da ogni alunno con le proprie riflessioni e con gli eventuali approfondimenti e ricerche personali. Essa ha tenuto conto anche del rapporto tra livello di partenza, finalità e obiettivi programmati, contenuti svolti, livello di approfondimento e atteggiamento dell'alunno riguardo al dialogo educativo. La valutazione ha tenuto conto dei criteri e delle griglie contenuti nel PTOF e concordate nelle riunioni di Dipartimento.

Materiali di studio, strumenti digitali, piattaforme e canali di comunicazione

- Materiali di studio: dispense costruite dall'insegnante, manuale in adozione, videolezioni tratte dalla collana *Il caffè filosofico*, schemi comparativi e riepilogativi, letture storiografiche e brani antologici.
- Piattaforme e canali di comunicazione: Classroom e bacheca di Argo.

Si indicano strumenti e modalità di verifica formativa e i criteri di valutazione dei processi, dei risultati di apprendimento e delle competenze.

- Domande di guida alla comprensione dei concetti studiati.
- Costruzione di schemi riepilogativi, comparativi ed esplicativi.
- Rielaborazione orale delle tematiche oggetto di studio.
- Confronti quotidiani in funzione diagnostica e formativa.
- Partecipazione costruttiva alle attività proposte, puntualità nel rispetto delle consegne, presenza costante, atteggiamento serio nell'affrontare lo studio.

FILOSOFIA

Docente: *prof.ssa Natalia Longo*

Classe: *V A Liceo Scientifico*

Manuale in adozione: Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, *La ricerca del pensiero* (3A-3B)

PROGRAMMA SVOLTO

- La filosofia di **Arthur Schopenhauer**: la distinzione tra fenomeno e noumeno e *Il mondo come volontà e rappresentazione*. La volontà e la via d'accesso al noumeno. La vita come dolore e la soppressione della volontà di vivere. *Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente*: la necessità fisica, logica, matematica e morale. Il determinismo etico e il distacco da Kant. Le forme a-priori della rappresentazione: spazio, tempo e causalità. Aforismi sulla vita e sul dolore, sulla sessualità, sul suicidio e sulla religione. Il rapporto con l'idealismo hegeliano.
- La filosofia di **Søren Kierkegaard**: libertà, scelta e possibilità. Gli stadi dell'esistenza: le categorie della vita estetica, della vita etica e della vita religiosa. L'interpretazione del biologo evolutivo Richard Dawkins della vicenda di Abramo (in *L'illusione di Dio*). Angoscia e disperazione. Il distacco dalla filosofia hegeliana.
- Antropologia e ateismo in **Ludwig A. Feuerbach**. Un approccio genealogico-descrittivo al problema religioso: la distinzione tra individuo e specie, l'opposizione tra volere e potere, la dipendenza dell'uomo di fronte alle forze della natura. Il concetto di alienazione e il materialismo. Il distacco da Hegel e il capovolgimento dei rapporti di predicazione. Analisi di passi selezionati da *L'essenza della religione*.
- L'analisi economica e sociale di **Karl Marx** nel *Manifesto del Partito comunista*. Il carattere pragmatico del marxismo; la connessione della personalità umana con l'ambiente sociale; la distinzione fra struttura e sovrastruttura; l'alienazione dell'operaio nella società capitalistica e la critica della religione; la teorizzazione del comunismo. I rapporti con Hegel e con Feuerbach. *Il Capitale*: valore e merce; il ciclo economico della società capitalistica; pluslavoro e plusvalore; capitale variabile e capitale costante; le contraddizioni del capitalismo. Analisi di passi selezionati dai *Manoscritti economico-filosofici*, in relazione al concetto di lavoro rispetto ad Hegel.
- I tratti fondamentali del positivismo filosofico e la legge dei tre stadi di **Auguste Comte** (analisi di un brano selezionato da *Corso di filosofia positiva*).
- Il carattere dissacrante e canzonatorio del pensiero di **Friedrich Nietzsche**; l'aforisma e l'invettiva come strumenti di smascheramento. Il cristianesimo come "metafisica del boia" e la morale come "addomesticamento". Il soffocamento dello spirito dionisiaco causato dal razionalismo gnoseologico ed etico di Socrate. *Come il mondo vero finì per diventare una favola*: il rovesciamento platonico e la radice di un errore millenario. L'annuncio della morte di Dio (aforisma 125 della *Gaia Scienza*) e il nichilismo. Morale degli schiavi e morale dei signori, il risentimento e la fedeltà alla terra. La critica del positivismo. *Le tre metamorfosi dello spirito*. Il concetto di superuomo e la dottrina dell'eterno ritorno: *La visione e l'enigma* e l'aforisma 341 della *Gaia scienza*. Analisi e interpretazione di brani selezionati da: *la Nascita della tragedia*, *Così parlò Zarathustra*, *Ecce homo*, *la Gaia scienza*, *l'Anticristo*, *il Crepuscolo degli idoli*, *Al di là del bene e del male*, *la Genealogia della morale* e *la Volontà di potenza*.

- **Sigmund Freud:** la rivoluzione psicanalitica e la scoperta dell'inconscio; la struttura della psiche: Es, Io e Super-io; censura psichica e rimozione; il *transfert* e la situazione analitica. *L'interpretazione dei sogni*: contenuto manifesto e contenuto latente, lavoro onirico e processo analitico, i meccanismi metaforici e simbolici della grammatica del sogno. La sessualità infantile e il complesso di Edipo. Il conflitto tra principio di piacere e principio di realtà: *Il disagio della civiltà*. La sublimazione. Inversioni e perversioni nei *Tre saggi sulla sessualità*. La ragione critica e il fondamento della morale.

- **Paul Ricoeur**, *I maestri del sospetto*: Marx, Nietzsche e Freud.

- **Il dibattito epistemologico contemporaneo** → La critica all'empirismo logico e all'induttivismo nella riflessione di Karl **Popper** (*Logica della scoperta scientifica e Congetture e confutazioni*): il principio di falsificazione, il fallibilismo e il realismo critico. Analisi di passi selezionati da *La società aperta e i suoi nemici*. Thomas **Kuhn**, *La rivoluzione copernicana* e *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*: i concetti di «paradigma», rottura rivoluzionaria, costellazione di senso e riordinamento gestaltico. Imre **Lakatos**: il falsificazionismo metodologico “sofisticato”; lo scontro tra «programmi di ricerca» alternativi e la critica al falsificazionismo “dogmatico” e “ingenuo”. L'anarchismo metodologico di Paul K. **Feyerabend**: *Contro il metodo. Abbozzo di una teoria anarchica della conoscenza*: l'«anything goes», la critica al neopositivismo, ai modelli standard di razionalità codificata e all'invarianza dei principi.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI STORIA

Docente: *prof.ssa Natalia Longo*

Classe: *V A Liceo scientifico*

LE FINALITÀ DEGLI STUDI STORICI FISSATE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE

- Ricostruire la complessità dei fatti storici attraverso il riconoscimento di interconnessioni tra soggetti e contesti.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, ad inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Ricondurre percorsi biografici a contesti familiari, di gruppo, sociali, opportunamente storicizzati.
- Familiarizzare con i nuclei fondanti dei saperi storici e, in primo luogo, della storiografia.
- Avere consapevolezza della possibile pluralità di storie legate alla diversità di territori, contesti, soggetti, modelli interpretativi, variabili economiche, sociali, politiche e culturali.
- Conoscere i processi storici fondamentali della realtà in cui si vive, contestualizzandoli nelle diverse scale spazio-temporali.
- Acquisire strumenti per comprendere criticamente i principali problemi del mondo attuale.
- Acquisire la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

OBIETTIVI DIDATTICI FISSATI IN FASE DI PROGRAMMAZIONE

Lo studente deve sapere:

- realizzare e utilizzare strumenti di schematizzazione e di rappresentazione della storia (mappe cognitive, grafici temporali, modelli di spiegazione...);
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici;
- distinguere i periodi significativi, la successione dei fenomeni, le durate;
- mettere in relazione i fenomeni storici con i contesti entro cui essi si svolgono;
- individuare cause e conseguenze di un fenomeno storico;
- utilizzare gli strumenti del testo (parole chiave, mappe concettuali e schemi comparativi) per individuare ed esprimere relazioni;
- distinguere e confrontare interpretazioni storiografiche diverse;
- classificare informazioni secondo che diano conto di mutamenti o di permanenze;
- selezionare documenti in funzione di un percorso tematico;
- utilizzare atlanti storici e geografici;
- svolgere operazioni di tematizzazione e di concettualizzazione.

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica.

METODOLOGIE E STRUMENTI utilizzati per raggiungere gli obiettivi programmati.

- Per innescare nei ragazzi una riflessione sull'efficacia didattica delle varie attività proposte ho fatto svolgere esercizi di meta-riflessione critica sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.
- Per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali ho utilizzato il *problem solving*, il *cooperative learning* e il *mastery learning*.
- Per potenziare la capacità di cogliere relazioni in modo non solo sequenziale ma anche simultaneo e iconico ho utilizzato: internet come spazio multidimensionale, motore di ricerca, spazio per attività di costruzione cooperativa delle conoscenze; contenuti didattici digitali, video riepilogativi ed esplicativi; programmi di videoscrittura.
- Per potenziare nei ragazzi la capacità di comprendere con pertinenza i contenuti veicolati dai testi (brani antologici, monografie, letture storiografiche, romanzi, saggi di natura scientifica), di estrapolare i contenuti con consapevolezza critica e di rielaborare quanto appreso con efficacia comunicativa ho costruito guide alla lettura, griglie interpretative e percorsi di analisi orientata.
- Per potenziare le capacità selettive ed ermeneutiche i ragazzi hanno svolto attività di ricerca bibliografica ed iconica.
- Per guidare un confronto costruttivo con la molteplicità dei codici di comunicazione, per attività interattive e laboratoriali, per la presentazione di ricerche ed elaborati, per costruire mappe concettuali, schemi riepilogativi ed esplicativi ho utilizzato e ho fatto utilizzare in classe: gli *ebook*, i tablet, i motori di ricerca, i contenuti multimediali e la LIM.
- Per facilitare il riepilogo in vista degli Esami di Stato, ho costruito per i ragazzi dispense riepilogative condivise su *Classroom*.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Discussione sulle problematiche oggetto di studio.
- Elaborazione di testi argomentativi.
- Laboratori di analisi testuale.
- Esercizi di individuazione di nessi causali tra gli eventi.
- Esercizi di meta-riflessione sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La verifica ha avuto due momenti: uno *in itinere*, informale e rivolto all'intera classe, che si è servito di frequenti domande per monitorare via via, con un *feedback* immediato, la qualità della comprensione degli argomenti studiati; uno a conclusione delle singole unità di apprendimento e dei moduli. La valutazione conclusiva ha tenuto principalmente conto di queste verifiche, ma anche del tipo di partecipazione messa in atto durante tutto il percorso da ogni alunno con le proprie riflessioni e con gli eventuali approfondimenti e ricerche personali. Essa ha tenuto conto anche del rapporto tra livello di partenza, finalità e obiettivi programmati, contenuti svolti, livello di approfondimento e atteggiamento dell'alunno riguardo al dialogo educativo. La valutazione ha tenuto conto dei criteri e delle griglie contenuti nel PTOF e concordate nelle riunioni di Dipartimento.

Materiali di studio, strumenti digitali, piattaforme e canali di comunicazione

- Materiali di studio: dispense costruite dal docente, manuale in adozione, videolezioni curate da *RaiScuola* e da *RaiStoria*, schemi comparativi e riepilogativi, letture storiografiche.
- Piattaforme e canali di comunicazione: Classroom e bacheca di Argo.

Si indicano strumenti e modalità di verifica formativa e i criteri di valutazione dei processi, dei risultati di apprendimento e delle competenze.

- Domande di guida alla comprensione dei concetti studiati.
- Costruzione di schemi riepilogativi, comparativi ed esplicativi.
- Rielaborazione orale delle tematiche oggetto di studio.
- Confronti quotidiani in funzione diagnostica e formativa.
- Partecipazione costruttiva alle attività proposte, puntualità nel rispetto delle consegne, presenza costante e atteggiamento serio nell'affrontare lo studio.

STORIA

Docente: prof.ssa Natalia Longo

Classe: V A Liceo Scientifico

Manuale in adozione: Valerio Castronovo, *Dal tempo alla storia* (volume 3)

PROGRAMMA SVOLTO

- **L'età giolittiana.** I caratteri dello Stato liberale. La politica «dei pesi e dei contrappesi»: le riforme di sinistra (riforma scolastica, riforma elettorale, riforma del sistema assicurativo) e corrispondente contrappeso a destra (guerra di Libia e Patto Gentiloni). Le accuse di settentrionalismo rivolte da Gaetano Salvemini e Francesco Saverio Nitti al *Ministro della malavita*. Il decollo industriale durante l'età giolittiana e le correnti del socialismo italiano.
- **Il primo conflitto mondiale come guerra totale.** Le cause del conflitto e gli schieramenti in campo; il dibattito tra interventisti, neutralisti e pacifisti in Italia e in Europa; le principali vicende belliche; la propaganda pacifista: la *Conferenza di Zimmerwald*, i *14 punti* di Wilson e la Nota di pace di Benedetto XV. Il 1917 come anno della svolta: l'uscita della Russia dal conflitto e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti. La conclusione della guerra, con particolare riferimento al *Trattato di Versailles*.
- **Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin.** I partiti di opposizione al sistema zarista e il contrasto interno al Partito operaio socialdemocratico russo: menscevichi e bolscevichi. La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre: dalle *Tesi di Aprile* ai *Decreti di Novembre*. La nascita dell'Urss. Dal comunismo di guerra alla NEP; confronto tra educazione sovietica ed educazione borghese: il *collettivismo* di Makarenko. La lotta contro la Chiesa ortodossa e la liberalizzazione dei costumi. Lo scontro fra Trockij e Stalin. La dittatura di Stalin.
- **Il primo dopoguerra in Italia e la nascita dei partiti di massa.** I problemi economici e sociali della ricostruzione. L'amarezza dei reduci e "il mito della vittoria mutilata". Il diffondersi di tendenze autoritarie e antidemocratiche. La crisi dello Stato liberale e la nascita dei partiti di massa: Partito popolare e Partito socialista. Le correnti del Partito socialista: corrente riformista, corrente massimalista e corrente dell'Ordine Nuovo. Il Programma di San Sepolcro e *Il diciannovismo*: la formazione del movimento fascista.
- **La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo: un totalitarismo imperfetto.** Il processo di smantellamento dello Stato liberale e l'*escalation* autoritaria e antidemocratica del Fascismo: dalla marcia su Roma alle *Leggi fascistissime*. Gli strumenti della propaganda: coercizione e persuasione. I rapporti con la Chiesa cattolica e con la monarchia: un totalitarismo imperfetto.
- **I caratteri dello Stato totalitario delineati da Hannah Arendt ne *Le origini del totalitarismo*.** La martellante mobilitazione ideologica delle masse come strumento di controllo sociale; la contrapposizione frontale ai principi del pluralismo democratico; l'assenza di controllo da parte delle istituzioni rappresentative sugli organi di governo; l'adesione fideistica e dogmatica al regime; la deresponsabilizzazione etica dell'individuo nell'eseguire le direttive del Partito; il principio di obbedienza assoluta al capo carismatico; l'indottrinamento della gioventù.
- **La crisi del '29: cause e soluzioni proposte.** Confronto tra crisi tradizionali pre-capitalistiche e crisi moderne. Le cause della *Grande depressione* e i tentativi di fronteggiare la crisi, con particolare riferimento al *New Deal* di Roosevelt. Analisi dei discorsi presidenziali di Hoover e di Roosevelt. La

dottrina dell'economista inglese Keynes: la fine del mito liberista dell'auto-regolamentazione del mercato. Nesso tra crisi del '29 e affermazione dei regimi totalitari.

- **La guerra civile spagnola.** Da Miguel Primo de Rivera alla Repubblica; dal *Bienio negro* alla costituzione del Fronte popolare. La guerra civile spagnola come scenario di scontro tra fascisti e antifascisti. La specificità delle dittature di Franco e di Salazar. Il concetto di «dittatura morbida».
- **Le cause che portarono all'avvento del nazismo in Germania** → Spiegazione psicanalitica: nesso tra società repressive ed esplosione violenta di impulsi irrazionali; nevrosi narcisistica di Hitler; cause economiche; cause politiche intrecciate a frustrazioni psicologiche; cause culturali: diffusione di istanze irrazionalistiche d'avanguardia e arretratezza culturale. L'ideologia nazista: il mito della razza ariana e il programma di difesa della razza; il principio d'obbedienza assoluta al capo carismatico; lo scioglimento dei partiti e dei sindacati; il «partito unico» e l'epurazione delle biblioteche.

Approfondimento storiografico curato da singoli studenti. *I casi clinici: Adolf Hitler e Jossip Dzhugashvili Stalin* (Disertori-Piazza): osmosi tra il delirio paranoico personale di Hitler e quello collettivo del popolo tedesco, con reciproco potenziamento della nevrosi. Autodiminuzione e autoingrossamento, complesso di inferiorità (menomazione d'organo) e rivalsa virile (delirio di onnipotenza).

- **La seconda guerra mondiale come «guerra civile europea».** Le cause del conflitto e la giustificazione degli schieramenti. La Conferenza di Monaco e il Patto Molotov-Ribbentrop. Le vicende belliche e le principali operazioni militari (*Leone marino, Barbarossa, Z*). La caduta del fascismo e la guerra civile: resistenza e collaborazionismo. La Conferenza di Casablanca. La sconfitta della Germania e del Giappone. La conclusione della guerra e la *Conferenza di Yalta*.
- **L'equilibrio del terrore: la Guerra fredda.** Differenze ideologiche, politiche ed economiche tra sistema capitalistico e sistema comunista. La dottrina di Truman e il *Kominform* a confronto. La caccia alle streghe nell'Urss e negli Stati Uniti: la persecuzione dei *revisionisti* e il *maccartismo*. La NATO e il Patto di Varsavia. Lo scenario coreano e vietnamita. I protagonisti della politica della distensione negli anni del disgelo: Krusciov, Kennedy e papa Giovanni XXIII.
- **Gli anni della contestazione.** Le lotte studentesche e il rifiuto della scuola classista. *Lettera ad una professoressa* di Don Lorenzo Milani; la rivoluzione dei costumi sessuali; la legislazione su aborto e divorzio; la lotta contro il consumismo e la massificazione; antimilitarismo, anticlericalismo e antimperialismo; la “musica del cambiamento” e la letteratura “impegnata”. Argomento svolto in forma laboratoriale attraverso lavori individuali di approfondimento storiografico.
- **Decolonizzazione, neocolonialismo e terzomondismo.** Argomento svolto in forma laboratoriale attraverso lavori individuali di approfondimento storiografico.
- **L'Italia repubblicana: dalla Costituente agli Anni di piombo.** I temi sono stati trattati in forma sintetica attraverso dispense fornite dall'insegnante.

CLIL. RELAZIONE CONCLUSIVA E PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Natalia Longo

Classe: V A Liceo scientifico

Le lezioni relative ai moduli CLIL sono state costruite attorno al seguente schema.

- Introduzione in inglese dell'argomento attraverso l'uso di dispense progettate e costruite dal docente per semplificare il processo di apprendimento.
- Per la verifica in itinere: esercizi di comprensione, collegamento, vero/falso, domande a risposta aperta, scelta multipla, completamento, interpretazione.
- Analisi di documenti storici e di fonti iconografiche.

Gli argomenti affrontati con la metodologia CLIL sono stati i seguenti:

- THE LIBERAL STATE. Sono stati definiti i caratteri generali dello Stato liberale, individuando la radice settecentesca dei principi illuministici che trovano concreta attuazione nelle Costituzioni liberali moderne. Si è fatto esplicito riferimento ad autori quali Locke, Voltaire, Montesquieu e Rousseau. Per la definizione delle specificità dello Stato liberale si sono utilizzate le riflessioni dello scrittore americano John Halliwell (1913-1991), autore di testi quali: *The moral foundation of democracy*, *The decline of liberalism as an ideology* and *Political philosophy*.
- THE TOTALITARIAN STATE. Sono stati definiti i caratteri generali dello Stato totalitario in rapporto ai caratteri dello Stato liberale. Si sono confrontati i totalitarismi di destra e di sinistra attraverso schemi comparativi.
- YOUTH AND EDUCATION UNDER TOTALITARIAN REGIMES. All'interno di questo modulo, si è affrontato il ruolo dell'educazione nella costruzione del consenso nei regimi totalitari. Nello specifico si è discusso di: *Education in Nazi Germany* e di *Education in Fascist Italy*.

Il primo modulo è stato svolto nel primo quadrimestre, il secondo e il terzo modulo sono stati invece svolti nel secondo quadrimestre.

La proposta didattica CLIL, benché sia focalizzata sulla dimensione linguistica solo in modo strumentale, ha avuto l'intento di potenziare la competenza comunicativa e linguistica nelle sue diverse accezioni: lessicale, semantica e ortografica. Gli studenti, nel comprendere/studiare contenuti non linguistici in una seconda lingua hanno avuto l'opportunità di imparare e pensare in L2. Ciò ha determinato un potenziamento della loro abilità e della loro intelligenza linguistica.

Per migliorare il processo di apprendimento, l'attività didattica è stata sviluppata mediante materiali in L2 seguiti dalla risoluzione di questionari di comprensione, anche in L1. L'utilizzo dell'italiano, come L1, ha reso più effettivo il *focus* sul contenuto della disciplina trattata in L2.

- La lettura dei materiali in L2 e la loro decodifica sono state svolte collettivamente sotto la guida del docente. Compito dell'insegnante è stato il reperimento di materiali in lingua, la valutazione della loro accuratezza nonché della loro fruibilità.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Leggere, comprendere e interpretare un testo (*reading, listening, writing, speaking*).
- Utilizzare la L2 per scopi operativi e comunicativi.
- Esercitare le operazioni cognitive di base della conoscenza storica (collocare nello spazio e nel tempo eventi e processi, istituire e riconoscere i nessi causali tra gli eventi).

ABILITÀ SVILUPPATE

- Abilità di studio.
- Abilità di reperimento delle informazioni e di consultazione.
- Abilità cooperative.
- Abilità di autovalutazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Dispense fornite dal docente tratte da: Banti A. M., *Tempo nostro. CLIL History activities*, a cura di Annalisa Bianco ed Eileen Mulligan, Editori Laterza.
- Materiali reperiti dalla rete.

▪

VERIFICHE E VALUTAZIONE

I lavori svolti in classe hanno costituito il punto centrale della valutazione, che ha mantenuto prevalentemente uno scopo diagnostico e formativo e che è stata inserita contestualmente alle verifiche di Storia.

MATERIA: Scienze

DOCENTE: *prof.ssa Vincenza Maria Messana*

LIBRO DI TESTO:- David Sadava, David M.Hillis, H. Craig Heller, May R. Berembaum, Vito Posca“Il carbonio, gli enzimi, il DNA” – ed. Zanichelli.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Conoscenza intesa come capacità di:

- richiamare ed esporre informazioni relative a termini, simboli, concetti, fatti, procedimenti, classificazioni, criteri, principi, leggi, teorie e testi scientifici.

Competenza intesa come capacità di:

- analizzare correttamente e in modo non solo ripetitivo, dati, schemi , testi di complessità crescente e saperli interpretare
- saper riconoscere e stabilire relazioni
- utilizzare un linguaggio adeguato o anche rigoroso
- organizzare le proprie conoscenze in modo sistematico

Capacità intese come capacità di :

- analisi: individuare i molteplici aspetti che contribuiscono a delineare le problematiche studiate;
- sintesi: organizzare con coerenza le informazioni apprese;
- discriminazione: stabilire una gerarchia d'informazioni più o meno rilevanti ai fini di un percorso argomentativo.

Questi obiettivi sono stati perseguiti da ciascun alunno coerentemente con il proprio impegno, le proprie attitudini e il grado di partecipazione ai percorsi formativi realizzati per il raggiungimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità all'interno dell'insegnamento della disciplina.

METODOLOGIA, MEZZI E STRUMENTI

Lezioni frontali impostate in modo da promuovere la partecipazione attiva degli studenti e l'intervento personale attraverso la problematizzazione come stimolo alla motivazione. Recupero in itinere.

Le lezioni frontali sono state accompagnate molto frequentemente dalla proiezione di slide, utilizzo di schematizzazioni alla lavagna, elaborazione di mappe concettuali, con l'obiettivo di strutturare maggiormente l'acquisizione dei contenuti e di ottenere una partecipazione più consapevole.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state volte ad accertare il grado di progressiva maturità dell'alunno nella comprensione e rielaborazione dei concetti fondamentali.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Verifiche orali per valutare la capacità degli alunni di impostare i problemi in modo personale e la logica che guida l'esposizione, la quantità di nozioni assimilate e la precisione del linguaggio.

- Verifiche scritte (strutturate, semistrutturate, domande aperte) per valutare conoscenze e abilità (applica le conoscenze.)

Nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- conoscenze specifiche (degli argomenti, delle definizioni, delle leggi, ecc.);
- applicazione delle conoscenze;
- competenze comunicative:
 - ordine, chiarezza e precisione dello svolgimento
 - correttezza nell'uso del linguaggio specifico;
- abilità di analisi e sintesi.

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

CONTENUTI

MODULO N°1: CHIMICA ORGANICA.

U.D. n°1 Una visione d'insieme.

- I composti del carbonio: le proprietà dell'atomo di carbonio (tetravalenza e ibridazione, numero di ossidazione, valore medio di elettronegatività, piccolo raggio atomico, tendenza alla concatenazione; i composti organici si rappresentano con diverse formule (Lewis, razionali, condensate, topologiche); isomeria: isomeri di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale), isomeri conformazionali e isomeri configurazionali (gli isomeri geometrici; gli enantiomeri: chiralità e attività ottica); le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari: stato fisico, punto di ebollizione, solubilità in acqua.

U.D. n°2 Gli idrocarburi.

- Gli alcani: proprietà fisiche; ibridazione sp^3 del carbonio; formula molecolare e nomenclatura dei normali alcani e degli alcani ramificati; isomeria di catena e conformazionale; reazioni: reazione di combustione e reazione di alogenazione (meccanismo di sostituzione radicalica).

- I cicloalcani: formula molecolare e nomenclatura; isomeria di posizione e geometrica.

- Gli alcheni: ibridazione sp^2 del carbonio; formula molecolare e nomenclatura; isomeria: di posizione, di catena e geometrica; reazioni di addizione al doppio legame: reazione di idrogenazione, reazione di addizione elettrofila (alogenazione, idroalogenazione, idratazione) e regola di Markovnicov; dieni isolati, coniugati e cumulati (generalità).

- Gli alchini: ibridazione sp del carbonio; formula molecolare e nomenclatura; isomeria: di posizione e di catena; gli alchini sono composti debolmente acidi; reazioni di addizione al triplo legame: reazione di idrogenazione; reazione di addizione elettrofila (alogenazione, idroalogenazione, idratazione) e regola di Markovnicov.

- Gli idrocarburi aromatici: la molecola del benzene è un ibrido di risonanza; proprietà fisiche del benzene; nomenclatura dei derivati monosostituiti, bisostituiti e polisostituiti; reazioni di sostituzione elettrofila del benzene: nitratura, alogenazione, alchilazione; gli idrocarburi aromatici policiclici condensati e concatenati; la reattività del benzene monosostituito: sostituenti attivanti e disattivanti.

U.D. n°3 I derivati degli idrocarburi: derivati alogenati, ossigenati e azotati.

- Gli alogenuri alchilici: formula molecolare, nomenclatura e classificazione; sintesi: alogenazione e idroalogenazione degli alcheni; proprietà fisiche; reazioni: sostituzione nucleofila (meccanismi SN1 e SN2) ed eliminazione.

- Gli alcoli e i fenoli: gruppo funzionale; nomenclatura e classificazione degli alcoli; sintesi degli alcoli; proprietà fisiche e proprietà chimiche degli alcoli (acidi di Bronsted e Lowry, basi di Lewis); reazioni degli alcoli: rottura del legame O-H, rottura del legame C-O, ossidazione; i polioli; proprietà fisiche e chimiche dei fenoli.

- I tioli: gruppo funzionale

- Gli eteri: gruppo funzionale; nomenclatura e classificazione; proprietà fisiche; reazione di scissione.

- Le aldeidi e i chetoni: gruppo funzionale carbonile: ibridazione del carbonio, polarizzazione del legame tra carbonio e ossigeno; formula molecolare e nomenclatura; sintesi di aldeidi e chetoni; proprietà fisiche; la reattività delle aldeidi e dei chetoni dipende dal gruppo carbonilico; reazione di addizione nucleofila: emiacetali (emichetali) e acetali (chetali).

- Gli acidi carbossilici: gruppo funzionale carbossile: ibridazione del carbonio; formula molecolare e nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche (gli acidi carbossilici sono acidi deboli ma sono più forti degli alcoli); reazioni: rottura del legame O-H, sostituzione nucleofila acilica (cenni).

- Derivati degli acidi carbossilici:

- esteri: gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi: esterificazione di Fischer, reazione di idrolisi alcalina;
- ammidi: gruppo funzionale e formula generale delle ammidi primarie secondarie e terziarie;
- anidridi: formula molecolare generale e reazione di formazione.

- Acidi carbossilici polifunzionali: idrossiacidi, chetoacidi e acidi bicarbossilici.

- Le ammine: caratteristiche del gruppo funzionale amminico e classificazione.

MODULO N°2 : LA BIOCHIMICA.

U.D. n°1 Le biomolecole : struttura e funzione

- I carboidrati:

classificazione: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi; i monosaccaridi: aldosi e chetosi; chiralità: proiezioni di Fischer; epimeri; la forma ciclica dei monosaccaridi (proiezioni di Haworth) e anomeria; i disaccaridi (lattosio, maltosio, saccarosio, cellobiosio): composizione e legame; i polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa, chitina, peptidoglicano): composizione e funzione.

- I lipidi:

- lipidi saponificabili e non saponificabili;
- trigliceridi: sono triesteri del glicerolo; grassi e oli; reazioni dei trigliceridi: idrogenazione, idrolisi alcalina; azione detergente del sapone;
- fosfolipidi : molecole anfipatiche; struttura e funzione dei glicerofosfolipidi e degli sfingolipidi;
- glicolipidi: struttura e funzione;
- steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei.

- Le vitamine liposolubili (A,D,E,K) sono regolatori del metabolismo.

- Gli amminoacidi e le proteine:

- amminoacidi: struttura, chiralità , classificazione, struttura ionica dipolare, comportamento in ambiente acido e in ambiente basico (elettroliti anfoteri), punto isoelettrico;
- il legame peptidico;
- classificazione delle proteine in base alla composizione chimica, alla funzione e alla forma;
- livelli di struttura delle proteine: primaria, secondaria (alfa elica e beta foglietto), terziaria, quaternaria.

- Gli acidi nucleici:

- nucleotidi: struttura , sintesi , nomenclatura;
- DNA e RNA: struttura e funzione.

U.D. n°2 Gli enzimi

- Gli enzimi sono catalizzatori biologici;
- gli enzimi sono uniti a cofattori enzimatici;
- la velocità di una reazione dipende dall'energia di attivazione;
- specificità degli enzimi: specificità di substrato (modello dell'adattamento indotto); specificità di reazione (6 classi di enzimi);
- attività enzimatica: effetto della temperatura, del pH, della concentrazione dell'enzima, della concentrazione del substrato;
- regolazione dell'attività enzimatica: gli effettori allosterici; gli inibitori enzimatici (inibitori irreversibili e reversibili competitivi e non competitivi)

U.D n° 3 Il metabolismo energetico

- Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme:

funzioni del metabolismo energetico; regolazione del flusso di una via metabolica; vie anaboliche e cataboliche; l'ATP nel metabolismo energetico; le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia; i trasportatori di elettroni: NAD, NADP e FAD; l'ossidazione del glucosio libera energia chimica; il catabolismo del glucosio prevede diverse vie metaboliche: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione.

- La glicolisi e le fermentazioni:

reazioni della fase endoergonica ed esoergonica della glicolisi; la reazione completa della glicolisi; il destino del piruvato; la rigenerazione del NAD⁺ in condizioni anaerobiche: fermentazione lattica e ciclo di Cori; fermentazione alcolica.

- Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare:

le tre fasi della respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa catena respiratoria, i complessi della catena respiratoria, chemiosmosi; il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

Gli altri destini del glucosio:

- via del pentosofosfato;
- gluconeogenesi;
- glicogenolisi e glicogenosintesi.

U.D n° 4 Il metabolismo di lipidi e proteine

- Metabolismo dei lipidi:

- i trigliceridi: un'importante fonte di energia;
- beta ossidazione;
- sintesi dei corpi chetonici, fonte di energia alternativa al glucosio;
- sintesi di acidi grassi e colesterolo.

- Metabolismo delle proteine:

- anche gli amminoacidi possono fornire energia;
- il catabolismo degli amminoacidi : transaminazione e deaminazione ossidativa;
- gli amminoacidi sono precursori di molte molecole.

MODULO N°3: LA FOTOSINTESI

Introduzione alla fotosintesi: schema generale

- Struttura dei cloroplasti;
- pigmenti e fotosistemi;
- la fase dipendente dalla luce: sintesi di NADPH e ATP;
- la fase indipendente dalla luce: sintesi degli zuccheri;
- gli adattamenti delle piante ai diversi ambienti: piante C₃,C₄ e CAM

MODULO N°4: LE BIOTECNOLOGIE.

Biotechologie: tecniche e strumenti.

- Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica;
- tagliare, isolare e cucire il DNA: dagli enzimi di restrizione alla DNA ligasi;
- separare il DNA: l'elettroforesi;
- clonare un gene in un vettore;
- creare una libreria di DNA;
- identificare e amplificare una sequenza: la reazione a catena della polimerasi;
- il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger;
- la clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare (la pecora Dolly)

Relazione finale di lingua Inglese
Anno scolastico 2023-2024
Classe VA

□ **DOCENTE:** Prof.ssa Anna Lisa Rossini Oliva

□ **LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Amazing Minds 1 – from the origins to the Romantic Age
Amazing Minds 2 - from the Victorian Age to the New Millennium
M. Spicci, T. A. Show with D. Montanari
Pearson

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze e competenze

Un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto un livello eccellente delle conoscenze e competenze, grazie ad una partecipazione attiva in classe e ad uno studio personale costante.
Per i restanti alunni, il livello si attesta su livelli ottimi, buoni, discreti, sufficienti.

Abilità

Quasi tutti gli alunni sono in grado di esprimere e argomentare, a secondo del loro livello, le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione, di comprendere le idee principali e vari dettagli di un testo in lingua, di comprendere globalmente dei messaggi e filmati relativi ad argomenti vari. Un buon gruppo riesce ad esprimersi con un linguaggio appropriato e corretto sia in forma scritta che orale.

Metodologia

Considerato che la lingua serve per comunicare si è privilegiata l'efficacia comunicativa; si è cercato di motivare costantemente gli alunni coinvolgendoli in varie attività: lavori a coppie, esercitazioni orali e scritte, esercizi di ascolto e visione di video in laboratorio.

Il materiale didattico usato è stato il libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, video utili per la comprensione orale.

Il programma è stato svolto in massima parte.

Le verifiche sono state costanti e varie in modo da accertare la competenza linguistica e comunicativa degli alunni sia a livello orale che scritto.

La valutazione è stata intesa come verifica del lavoro svolto e della metodologia adottata; si è tenuto conto dei progressi individuali compiuti dagli alunni, del loro ritmo di apprendimento, delle loro capacità, del loro livello di partenza e del loro impegno mostrato nelle varie attività proposte.

Sono state effettuate formali verifiche orali, di ascolto e scritte, prediligendo per queste ultime descrizioni e writing su traccia.

I rapporti scuola-famiglia sono stati regolari.

□ CONTENUTI

Dal libro di testo “ Amazing Minds 1 ” sono stati svolti i seguenti argomenti:

William Wordsworth

Lettura e analisi della poesia “ I wondered lonely as a cloud”

Mary Shelley

Frankenstein, or the modern Prometheus; lettura e analisi del brano “ A spark of being into the lifeless thing”

Dal libro di testo “ Amazing Minds 2 ” sono stati svolti i seguenti argomenti:

The Victorian Age;

C. Dickens

Hard times; lettura ed analisi del brano “Coketown”;

O. Wilde;

The picture of D. Gray; lettura ed analisi di vari brani tratti dai capitoli 2, 11 e 13 forniti dal docente

Lettura e commento di alcuni aforismi.

J. Joyce;

Ulysses; lettura ed analisi del brano “ Yes I sais yes I will yes”

G Orwell;

1984; lettura ed analisi del brano “The object of power is power”.

Come supporto allo studio sono stati utilizzati i seguenti video:

Mary Shelley’s Frankenstein

Top ten notes: “Frankenstein”

Everything you need to know to read “ Frankenstein”

W. Wordsworth ‘s daffodils poem

Lake District England

North England: Cumbrian Lake Distret

Literature - C. Dickens

Voices from the workhouse

Top 10 notes: The picture of D. Gray

Why should you read “Ulysses”

Orwell’s 1984 summary

What “ Orwellian” really means

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRO"

LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2022/2023

ALLEGATO N 3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI
ITALIANO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA A

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Comprensione, analisi ed interpretazione del testo.	Concetti chiave non individuati e analisi gravemente lacunosa o non svolta	1	.../5
	Concetti chiave individuati in maniera parziale, interpretazione non del tutto corretta o lacunosa. Analisi parzialmente svolta /lacunosa	2	
	Alcuni concetti chiave individuati ed interpretati per lo più correttamente; analisi sufficientemente completa e puntuale	3	
	Molti concetti chiave individuati, interpretazione corretta; analisi abbastanza completa e puntuale	4	
	Tutti i concetti chiave individuati, interpretazione corretta ed articolata; analisi completa e puntuale.	5	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (rispetto dei vincoli posti nella consegna); coesione e coerenza testuale	Testo sviluppato in modo inadeguato, scarsa coesione e coerenza	1	.../5
	Testo sviluppato in modo non sempre adeguato, coesione parziale, argomentazioni non sempre coerenti	2	
	Testo sviluppato in modo sufficientemente adeguato, coerente e coeso	3	
	Testo sviluppato in modo organico, coerente e coeso	4	
	Testo ideato, pianificato ed organizzato in maniera del tutto adeguata; contenuti strutturati in modo coerente e coeso	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ; espressione di giudizi critici e valutazioni personali .	Conoscenze gravemente lacunose, riferimenti culturali inadeguati o assenti, scarsi apporti personali	1	.../5
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto adeguati, apporti personali parzialmente sviluppati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti, apporti personali adeguati	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti, evidenti apporti personali	4	
	Conoscenze ampie ed articolate, riferimenti culturali puntuali ed apporti personali originali	5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura e del lessico .	Numerosi e gravi errori ortografici e morfosintattici, lessico inadeguato, punteggiatura non corretta	1	.../5
	Diffusi e/o gravi errori ortografici, diverse imprecisioni lessicali e morfosintattiche, punteggiatura non sempre adeguata	2	
	Testo sufficientemente adeguato dal punto di vista lessicale, morfosintattico e ortografico; punteggiatura abbastanza corretta	3	
	Testo complessivamente corretto, scelte lessicali appropriate, sintassi abbastanza scorrevole e punteggiatura adeguata	4	
	Ortografia e morfosintassi corrette, lessico ricco, punteggiatura appropriata ed efficace	5	
TOTALE		/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO -
ESAMI DI STATO**

TIPOLOGIA B

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni, correttezza e congruenza dei contenuti, capacità argomentativa.	Elementi non individuati; tesi non riconoscibile ed argomenti incongruenti; articolazione poco ordinata ed equilibrata	1	.../5
	Alcuni elementi individuati; tesi e argomentazioni non del tutto pertinenti; articolazione non sempre chiara e/o equilibrata	2	
	Elementi individuati in maniera non sempre puntuale e precisa; contenuti sufficientemente pertinenti e /o corretti; articolazione dell’argomentazione abbastanza chiara ed equilibrata	3	
	Elementi individuati in maniera quasi sempre puntuale e precisa; contenuti abbastanza congruenti e corretti; articolazione dell’argomentazione per lo più chiara ed equilibrata	4	
	Tutti gli elementi individuati in maniera precisa e puntuale; contenuti congruenti, precisi e originali; articolazione dell’argomentazione chiara, ordinata ed equilibrata.	5	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (rispetto dei vincoli posti nella consegna); coesione e coerenza testuale	Testo sviluppato in modo inadeguato, scarsa coesione e coerenza	1	.../5
	Testo sviluppato in modo non sempre adeguato, coesione parziale, argomentazioni non sempre coerenti	2	
	Testo sviluppato in modo sufficientemente adeguato, coerente e coeso	3	
	Testo sviluppato in modo organico e discretamente articolato, coerente e coeso	4	
	Testo ideato, pianificato ed organizzato in maniera del tutto adeguata; contenuti strutturati in modo coerente e coeso	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze gravemente lacunose, riferimenti culturali inadeguati o assenti, scarsi apporti personali	1	.../5
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto adeguati, apporti personali parzialmente sviluppati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti, apporti personali adeguati	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti, evidenti apporti personali	4	
	Conoscenze ampie ed articolate, riferimenti culturali puntuali ed apporti personali originali	5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura e del lessico.	Numerosi e gravi errori ortografici e morfosintattici, lessico inadeguato, punteggiatura non corretta	1	.../5
	Diffusi e/o gravi errori ortografici, diverse imprecisioni lessicali e morfosintattiche, punteggiatura non sempre adeguata	2	
	Testo sufficientemente adeguato dal punto di vista lessicale, morfosintattico e ortografico; punteggiatura abbastanza corretta	3	
	Testo complessivamente corretto, scelte lessicali appropriate, sintassi abbastanza scorrevole e punteggiatura adeguata	4	
	Ortografia e morfosintassi corrette, lessico ricco, punteggiatura appropriata ed efficace	5	
TOTALE		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Pertinenza, argomentazione e originalità del testo rispetto alla traccia	Trattazione assente e/o fortemente lacunosa della questione affrontata.	1	.../5
	Trattazione parziale e superficiale della questione affrontata	2	
	Trattazione generalmente adeguata, argomentazioni sintetiche	3	
	Trattazione adeguata della questione affrontata e spunti di originalità	4	
	Trattazione pertinente, completa ed efficace, argomentazioni originali	5	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (rispetto dei vincoli posti nella consegna); coesione e coerenza testuale	Testo sviluppato in modo inadeguato, scarsa coesione e coerenza	1	.../5
	Testo sviluppato in modo non sempre adeguato, coesione parziale, argomentazioni non sempre coerenti	2	
	Testo sviluppato in modo sufficientemente adeguato, coerente e coeso	3	
	Testo sviluppato in modo organico e discretamente articolato, coerente e coeso	4	
	Testo ideato, pianificato ed organizzato in maniera del tutto adeguata; contenuti strutturati in modo coerente e coeso	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ; espressione di giudizi critici e valutazioni personali .	Conoscenze gravemente lacunose, riferimenti culturali inadeguati o assenti, scarsi apporti personali	1	.../5
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto adeguati, apporti personali parzialmente sviluppati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti, apporti personali adeguati	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti, evidenti apporti personali	4	
	Conoscenze ampie ed articolate, riferimenti culturali puntuali ed apporti personali originali	5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura e del lessico .	Numerosi e gravi errori ortografici e morfosintattici, lessico inadeguato, punteggiatura non corretta	1	.../5
	Diffusi e/o gravi errori ortografici, diverse imprecisioni lessicali e morfosintattiche, punteggiatura non sempre adeguata	2	
	Testo sufficientemente adeguato dal punto di vista lessicale, morfosintattico e ortografico; punteggiatura abbastanza corretta	3	
	Testo complessivamente corretto, scelte lessicali appropriate, sintassi abbastanza scorrevole e punteggiatura adeguata	4	
	Ortografia e morfosintassi corrette, lessico ricco, punteggiatura appropriata ed efficace	5	
TOTALE		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA A - DSA

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Comprensione, analisi ed interpretazione del testo.	Concetti chiave non individuati e analisi gravemente lacunosa o non svolta	1	.../5
	Concetti chiave individuati in maniera parziale, interpretazione non del tutto corretta o lacunosa. Analisi parzialmente svolta /lacunosa	2	
	Alcuni concetti chiave individuati ed interpretati per lo più correttamente; analisi sufficientemente completa e puntuale	3	
	Molti concetti chiave individuati, interpretazione corretta; analisi abbastanza completa e puntuale	4	
	Tutti i concetti chiave individuati, interpretazione corretta ed articolata; analisi completa e puntuale.	5	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (rispetto dei vincoli posti nella consegna); coesione e coerenza testuale	Testo sviluppato in modo inadeguato, scarsa coesione e coerenza	1	.../5
	Testo sviluppato in modo non sempre adeguato, coesione parziale, argomentazioni non sempre coerenti	2	
	Testo sviluppato in modo sufficientemente adeguato, coerente e coeso	3	
	Testo sviluppato in modo organico e discretamente articolato, coerente e coeso	4	
	Testo ideato, pianificato ed organizzato in maniera del tutto adeguata; contenuti strutturati in modo coerente e coeso	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ; espressione di giudizi critici e valutazioni personali .	Conoscenze gravemente lacunose, riferimenti culturali inadeguati o assenti, scarsi apporti personali	1	.../5
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto adeguati, apporti personali parzialmente sviluppati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti, apporti personali adeguati	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti, evidenti apporti personali	4	
	Conoscenze ampie ed articolate, riferimenti culturali puntuali ed apporti personali originali	5	
Correttezza sintattica e uso corretto ed efficace del lessico.	Numerosi e gravi errori sintattici, lessico inadeguato	1	.../5
	Diffusi e/o gravi errori e imprecisioni lessicali e sintattici	2	
	Testo sufficientemente adeguato dal punto di vista lessicale e sintattico	3	
	Testo complessivamente corretto, scelte lessicali appropriate, sintassi abbastanza scorrevole	4	
	Sintassi corretta, lessico ricco ed efficace	5	
TOTALE		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA B - DSA

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni, correttezza e congruenza dei contenuti, capacità argomentativa.	Elementi non individuati; tesi non riconoscibile ed argomenti incongruenti; articolazione poco ordinata ed equilibrata	1	.../5
	Alcuni elementi individuati; tesi e argomentazioni non del tutto pertinenti; articolazione non sempre chiara e/o equilibrata	2	
	Elementi individuati in maniera non sempre puntuale e precisa; contenuti sufficientemente pertinenti e /o corretti; articolazione dell’argomentazione abbastanza chiara ed equilibrata	3	
	Elementi individuati in maniera quasi sempre puntuale e precisa; contenuti abbastanza congruenti e corretti; articolazione dell’argomentazione per lo più chiara ed equilibrata	4	
	Tutti gli elementi individuati in maniera precisa e puntuale; contenuti congruenti, precisi e originali; articolazione dell’argomentazione chiara, ordinata ed equilibrata.	5	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (rispetto dei vincoli posti nella consegna); coesione e coerenza testuale	Testo sviluppato in modo inadeguato, scarsa coesione e coerenza	1	.../5
	Testo sviluppato in modo non sempre adeguato, coesione parziale, argomentazioni non sempre coerenti	2	
	Testo sviluppato in modo sufficientemente adeguato, coerente e coeso	3	
	Testo sviluppato in modo organico e discretamente articolato, coerente e coeso	4	
	Testo ideato, pianificato ed organizzato in maniera del tutto adeguata; contenuti strutturati in modo organico, coerente e coeso	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei referimenti culturali ; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze gravemente lacunose, riferimenti culturali inadeguati o assenti, scarsi apporti personali	1	.../5
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto adeguati, apporti personali parzialmente sviluppati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti, apporti personali adeguati	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti, evidenti apporti personali	4	
	Conoscenze ampie ed articolate, riferimenti culturali puntuali ed apporti personali originali	5	
Correttezza sintattica e uso corretto ed efficace del lessico.	Numerosi e gravi errori sintattici, lessico inadeguato	1	.../5
	Diffusi e/o gravi errori e imprecisioni lessicali e sintattici	2	
	Testo sufficientemente adeguato dal punto di vista lessicale e sintattico	3	
	Testo complessivamente corretto, scelte lessicali appropriate, sintassi abbastanza scorrevole	4	
	Sintassi corretta, lessico ricco ed efficace	5	
TOTALE		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C - DSA

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Pertinenza, argomentazione e originalità del testo rispetto alla traccia	Argomentazione poco efficace, esposizione poco chiara e ordinata	1	.../5
	Argomentazione superficiale, esposizione non sempre lineare	2	
	Argomentazione generalmente adeguata, esposizione sufficientemente chiara e ordinata	3	
	Argomentazione un po' generica ma adeguata, esposizione abbastanza chiara e ordinata	4	
	Argomentazione pertinente alla traccia ed efficace, esposizione fluida e ordinata	5	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (rispetto dei vincoli posti nella consegna); coesione e coerenza testuale	Testo sviluppato in modo inadeguato, scarsa coesione e coerenza	1	.../5
	Testo sviluppato in modo non sempre adeguato, coesione parziale, argomentazioni non sempre coerenti	2	
	Testo sviluppato in modo sufficientemente adeguato, coerente e coeso	3	
	Testo sviluppato in modo organico e discretamente articolato, coerente e coeso	4	
	Testo ideato, pianificato ed organizzato in maniera del tutto adeguata; contenuti strutturati in modo coerente e coeso	5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei referimenti culturali ; espressione di giudizi critici e valutazioni personali .	Conoscenze gravemente lacunose, riferimenti culturali inadeguati o assenti, scarsi apporti personali	1	.../5
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto adeguati, apporti personali parzialmente sviluppati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti, apporti personali adeguati	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti, evidenti apporti personali	4	
	Conoscenze ampie ed articolate, riferimenti culturali puntuali ed apporti personali originali	5	
Correttezza sintattica e uso corretto ed efficace del lessico .	Numerosi e gravi errori sintattici, lessico inadeguato	1	.../5
	Diffusi e/o gravi errori e imprecisioni lessicali e sintattici	2	
	Testo sufficientemente adeguato dal punto di vista lessicale e sintattico	3	
	Testo complessivamente corretto, scelte lessicali appropriate, sintassi abbastanza scorrevole	4	
	Sintassi corretta, lessico ricco ed efficace	5	
TOTALE		/20

Allegato 4 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato 5
*Registro attività di
Educazione civica*



REGISTRO

Attività di Educazione Civica

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Classe V A. Liceo Scientifico

AREE TEMATICHE ATTORNO A CUI SONO STATE ORGANIZZATE LE ATTIVITÀ
L'ordinamento costituzionale in prospettiva storica e comparata: radici culturali, struttura, principi e teorici di riferimento.
Innovazione tecnologica e sostenibilità dello sviluppo.

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha proposto ai ragazzi ulteriori attività e iniziative ritenute coerenti con gli obiettivi generali dell'insegnamento dell'*Educazione civica*.

Discipline coinvolte

Filosofia, Storia, Italiano, Matematica, Fisica, Scienze motorie, Lingua e cultura straniera, Religione

Numero di ore: 33

Referente di classe
prof.ssa Natalia Longo

Filosofia e Storia (prof.ssa Natalia Longo). Numero di ore: 13

Riflessione sul diritto di protesta a partire dall'analisi dello storico discorso parlamentare tenuto da Giolitti il 4 febbraio del 1901 in occasione dello scioglimento della Camera del Lavoro di Genova e dello sciopero generale dei portuali. Differenza tra "stato minimo" e "stato massimo".

Le radici storiche della questione israelo-palestinese (documentario).

La pedagogia sovietica di Makarenko e il confronto con le società borghesi. Il concetto di «collettivo», le concezioni olistiche, i rischi dell'organicismo e il concetto di «stato massimo», con riferimento a Platone, Rousseau ed Hegel.

Il concetto di "totalitarismo imperfetto". I Patti lateranensi del 1929: il Trattato internazionale, la Convenzione finanziaria e il Concordato.

I caratteri dello stato totalitario delineati da Hannah Arendt ne *Le origini del totalitarismo*, con particolare riferimento alla mobilitazione ideologica delle masse come strumento di controllo sociale, alla mancanza di controllo da parte delle istituzioni rappresentative sugli organi di governo, alla deresponsabilizzazione etica dell'individuo nell'eseguire le direttive del regime, alla contrapposizione frontale ai principi del pluralismo democratico e all'adesione fideistica e dogmatica alle prescrizioni del partito unico.

Robert Edwin Nozick, *Anarchia, stato e utopia* (1974). La teorizzazione dello «stato minimo» e il rifiuto della limitazione delle libertà individuali e delle interferenze del pubblico nella sfera privata delle scelte coscienziali. La critica delle concezioni olistiche.

Le forme di alienazione economica descritte da Marx nel *Capitale* e nei *Manoscritti economico-filosofici*. La disalienazione economica come strumento di emancipazione politica. Le critiche di Marx alla reificazione dell'operaio nel sistema capitalistico e alla mercificazione dei bisogni: le istanze progressiste e liberali del *Manifesto*.

Scheda di lettura sui *Manoscritti economico-filosofici* di Marx. Il lavoro come strumento di autocoscienza e disalienazione. Confronto con la concezione hegeliana e nessi con gli artt. 1 e 4 della Costituzione italiana.

Lettura, analisi e interpretazione di un brano di Karl Popper (selezionato da *La società aperta e i suoi nemici*) in difesa del sistema democratico e pluralistico e delle forme di governo parlamentari. Critica alle "società chiuse" e ai regimi totalitari liberticidi.

Le diverse anime e tradizioni politiche che ispirarono la stesura della Costituzione della Repubblica Italiana. Lettura, analisi e interpretazione dei *Principi fondamentali* in una prospettiva storica, filosofica e comparata (Artt. 1-6)

Analisi degli artt. 7-12 della Costituzione italiana, con particolare riferimento alla "questione" della laicità dello Stato (dallo Statuto Albertino fino ai Patti Lateranensi e alla revisione del 1984) e al *principio internazionalista*.

Riflessioni a partire dalla scheda di lettura su *Le regole della società aperta* di Karl Popper e *Le origini del totalitarismo* di Hannah Arendt; analisi comparata dei filosofi che hanno criticato o difeso concezioni olistiche dello Stato ed esempi storici di "stato massimo".

Lingua e Letteratura italiana (prof.ssa Marzia Incardona). 4 h

Tradizione mutamento e modernità nelle opere di Verga.

Istruzione, intellettuali e cultura nell'Italia post-unitaria.

Intellettuali e progresso durante le età delle Avanguardie.

Montale e la critica al progresso e al consumismo.

Matematica e Fisica (prof. Matteo Barbera). 5 h

Il neuromarketing. Innovazioni nel mondo del marketing.

Neuromarketing e neurobranding.

Innovazione di prodotto e innovazione di processo.

Intelligenza artificiale.

Dibattito sugli argomenti affrontati.

Scienze motorie (prof. Carmelo Buttiglieri). 3 h

Ricerca di materiali nuovi per svolgere attività sportive.

Ricerca di materiali nuovi per svolgere attività sportive.

Verifiche.

Lingua e cultura straniera (prof.ssa Anna Lisa Rossini Oliva). 3 h

Visione e comprensione del video *What is Magna Carta*.

Visione e comprensione del video *800 years of Magna Carta*.

Letture e comprensione del testo *King John and the Magna Carta*.

Religione (prof.ssa Giuseppina D'Angelo). 3 h

Introduzione generale sui diritti umani.

Visione di un filmato su una breve storia dei Diritti umani.

La *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*.

Attività e iniziative ritenute coerenti con gli obiettivi generali dell'insegnamento dell'*Educazione civica*. 2 h

“Un minuto di rumore” per le donne vittime di violenza, in occasione della *Giornata internazionale contro la violenza sulle donne*. Riflessioni sul tema.

Incontro per la prevenzione dei tumori giovanili, in riferimento al diritto fondamentale alla salute sancito dalla *Costituzione*.



ALLEGATO 7

PROGETTO DI ORIENTAMENTO

Classe 5 A del *Liceo scientifico*. Anno scolastico 2023/24

Docente tutor: prof. MATTEO BARBERA

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	COMPETENZE	MODALITÀ VERIFICA	MONTE ORE
Conoscere la normativa e le modalità di compilazione della piattaforma Unica	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro con gli alunni	Scuola	Docente tutor e docenti della classe	Incontro informativo	Gestione dell'Apprendimento	Non prevista	1

<p>Potenziare le conoscenze e le capacità di scelta</p>	<p><i>Il lavoro e il suo cambiamento nell'era digitale</i></p> <p><u>Le sfide etiche e le necessità formative</u></p> <p>La coscienza civile e la nascita della Costituzione.</p> <p>Tutte le discipline concorrono ad orientare le scelte degli studenti allo scopo di renderle più consapevoli.</p> <p>Altre attività programmate in orario scolastico</p> <p>Educazione civica</p>	<p>Scuola</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Docente tutor</p> <p>Esperti esterni</p>	<p>1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10</p>	<p>Area personale e sociale: Autoregolazione - Empatia - Comunicazione - Benessere.</p> <p>Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita- Gestione dell'apprendimento- Flessibilità- Pensiero critico -Risolvere problemi -Creare contenuti digitali</p>		<p>8</p>
---	---	---------------	--	---	--	--	----------

<p>Costruzione del proprio progetto di vita</p>	<p><i>Direzione futuro: dimensione della scelta</i></p> <p>Attività di orientamento promosse dalla scuola</p> <p>Indicazioni metodologiche, operative e orientative (settimana del recupero e dell'approfondimento).</p> <p>Progetti scolastici svolti in orari curricolari, Open day (accoglienza classi prime)</p> <p>Il day, Giornata della memoria, Incontro con l'autore, Prevenzione tumori nei giovani con l'Ass. AGATA, incontro FIDAS, I giovani incontrano le istituzioni, incontri con esperti)</p> <p>Giornata dello Sport</p> <p>Attività di PCTO</p>	<p>Classe</p>	<p>Esperti esterni Consiglio di classe</p>		<p>Area personale e sociale: riflettere sulle proprie emozioni.</p> <p>Area per lo sviluppo della determinazione: Educazione alla flessibilità e allo spirito collaborativo.</p> <p>Capire, sviluppare ed esprimere creativamente le proprie idee, risolvere problemi; creare contenuti digitali.</p>		<p>12</p>
---	--	---------------	--	--	---	--	-----------

<p>Conoscere il territorio</p>	<p>Attività di orientamento</p> <p>Welcome WEEK in collaborazione con <i>Unipa</i>, Conferenza <i>ISPI</i>.</p> <p>L'offerta formativa e lavorativa del territorio.</p> <p>Le opportunità formative italiane ed estere.</p> <p>PCTO</p>	<p>Scuola</p> <p>Uscite didattiche</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Docente tutor</p> <p>Esperti esterni</p>		<p>Area di previsione e progettazione.</p> <p>Dare valore alla sostenibilità - Pensiero sistemico - Difendere l'equità - Alfabetizzazione su informazioni e dati - Inquadramento dei problemi.</p>		<p>10</p>
Totale ore curricolari							31

METODOLOGIE

1. Letture.
2. Costruzione di griglie, di grafici, tabelle.
3. Flippedclassroom.
4. Cooperative learning.
5. Peer education.
6. Debate.
7. Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo.
8. Interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso.
9. Individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi.
10. Visite guidate.
11. Interviste.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)

Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi

Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.

Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali

scuola

Docente tutor

Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).

casa

Ciascun alunno inserisce tali attività nel proprio e-portfolio